

# ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECASTRILLI



## ***Piano triennale offerta formativa 2016-2019***

***Art. 1, comma 14 L. 107/2016***

*Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14 Gennaio 2016*

### ***ADEGUAMENTO A.S. 2017/2018***

*Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13 Dicembre 2017*



INDICE:

|  |         |
|--|---------|
| PREMESSA .....   | PAG. 3  |
| SFONDO CULTURALE .....   | PAG. 6  |
| I DIECI PUNTI IRRINUNCIABILI DEL CURRICOLO .....                     | PAG. 13 |
| SCUOLA SENZA ZAINO.....  | PAG.15  |
| IL QUADRO NORMATIVO .....  | PAG.16  |
| LINEE DIRETTRICI DEL PTOF.....                                       | PAG.17  |
| FINALITA' DEL CURRICOLO.....   | PAG.18  |
| LE COMPETENZE DI CITTADINANZA .....                                  | PAG.19  |
| TRAGUARDI/PRIORITA' OBIETTIVI DEL RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO ..... | PAG.20  |
| IL TERRITORIO .....  | PAG.22  |
| CURRICOLO DIDATTICA PER COMPETENZE PROGETTAZIONE .....               | PAG.24  |
| ORGANIZZAZIONE .....   | PAG.26  |
| L'OFFERTA FORMATIVA .....  | PAG. 28 |
| LE SCELTE ORGANIZZATIVE GESTIONALI E LE RISORSE .....                | PAG.29  |
| I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE .....                                     | PAG.37  |
| IL FABBISOGNO / LE RISORSE .....                                     | PAG.39  |
| ORGANICO .....   | PAG.53  |
| ORGANICO POTENZIATO .....  | PAG.55  |
| PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI .....                                    | PAG. 58 |
| PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE .....                                | PAG. 63 |

ALLEGATI:

PIS  
CURRICOLO DI SCUOLA  
SISTEMA DI VALUTAZIONE E STRUMENTI  
RAV  
PdM  
TUTTI I PROGETTI DI CLASSE/PLESSO DEL PTOF

PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO link:

<http://comprensivomontecastrilli.gov.it/piano-annuale-di-formazione-docenti/>

Questi documenti sono consultabili sul sito della scuola:

[www.comprensivomontecastrilli.gov.it](http://www.comprensivomontecastrilli.gov.it) alla voce PTOF

## ***Premessa***

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 2740/C2a del 01/10/2015

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 13/01/2016.

Il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14 Gennaio 2016.

Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Il Piano è stato adeguato in base alle linee d'indirizzo al collegio per la stesura del PTOF , n.prot 3893 del 30/09/2016 per l'adeguamento del PTOF triennale

Elaborato dal Collegio

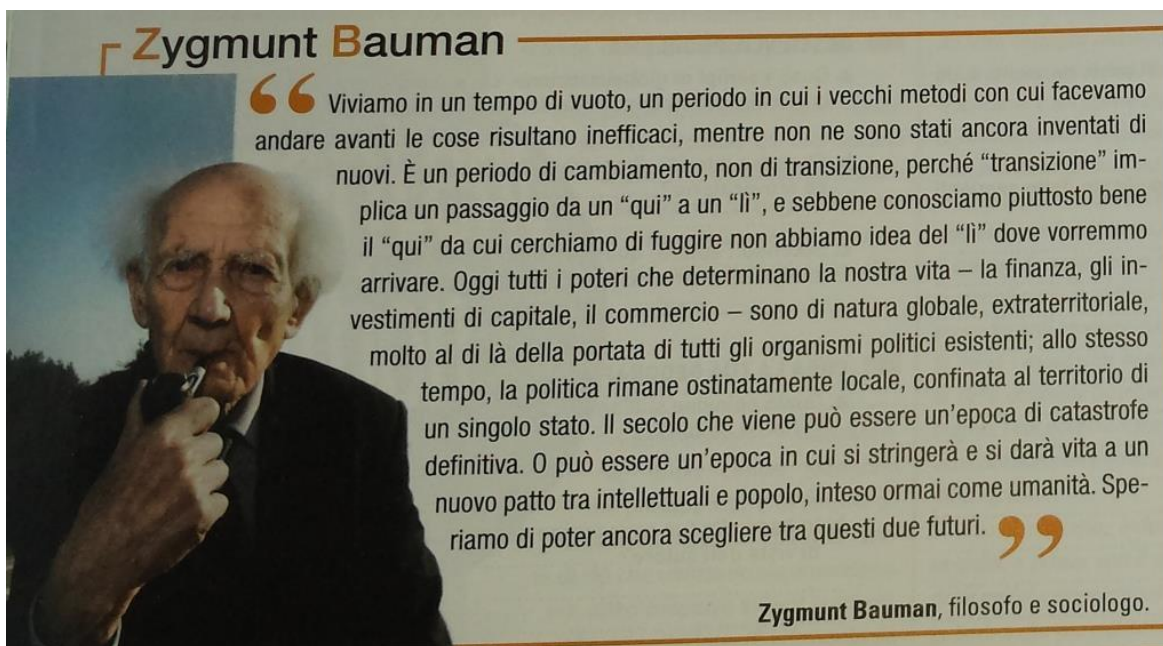
Approvato dal Consiglio d'istituto in data 3 Ottobre 2016.

E' stato emanato un nuovo atto di indirizzo del DS con prot. n 3863 del 03/09/2017 . Il Collegio ha elaborato l'adeguamento al PTOF per l'anno 2017/2018 con delibera n.1 del 27 Settembre 2017. Successivamente il Collegio ha provveduto ad un ulteriore adeguamento con delibera n. 2 del 30 Ottobre 2017 per adeguare il sistema di valutazione di scuola alle novità legislative previste dalla legge 107/2015: d.lgs 62/2017, D.M. 741 e 742/2017, CM 1865/2017.

Il Consiglio di Istituto, viste le integrazioni del Collegio in tema di valutazione( D.lgs 62/2017) ha approvato definitivamente il PTOF in data 13 Dicembre 2017.

**L'INCLUSIONE è la parola centrale del PTOF, intesa non solo come un metodo di lavoro, ma come una forma organizzativa, un COMPITO CULTURALE.**

**Solo così la scuola può sperare di essere uno strumento per immaginare un futuro migliore. Come ribadito negli obiettivi dell'Agenda 2030, che si intende assumere in pieno in questo PTOF, non esiste eguaglianza senza giustizia e non si possono fare parti uguali tra diseguali. La scuola è nel qui ed ora del mondo ed ha un compito costituzionale da compiere.**



**Dalla Costituzione della Repubblica :**

## **Art.2**

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell’uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l’adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

## **Art.3**

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

## **Art- 4**

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un’attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società

## Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione

## Art.10

L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali. Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici

## Art.11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo

## Art.12

"La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni".

## Art. 21

Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure

## Art.34

La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

*A proposito di sostenibilità, Papa Francesco dice : "La terra, nostra casa... I giovani esigono da noi un cambiamento. Essi si domandano com'è possibile che si pretenda di costruire un futuro migliore senza pensare alla crisi ambientale e alle sofferenze degli esclusi."*

## PREMESSE CULTURALI e SFONDO INTEGRATORE

### *"Il tempo... i tempi"*

***Tutti i figli di Adamo formano un solo corpo  
sono della stessa essenza.  
Quando il tempo affligge con il dolore  
una parte del corpo  
le altre parti soffrono.  
Se tu non senti la pena degli altri  
non meriti di essere chiamato uomo.  
Sa di di Shiraz***

La nostra scuola pone alla base di qualsiasi percorso didattico l'educazione alla cittadinanza intesa come costruzione di persone libere di scegliere per costruire il proprio futuro e nello stesso tempo consapevoli che la libertà d'azione implica la responsabilità e che le proprie scelte autonome devono essere il risultato di un confronto continuo della propria progettualità con i valori che orientano la società in cui si vive.

E' sostanziale mantenere sempre un intreccio stretto tra costruzione dell'identità, lo star bene con se stessi e la costruzione di legami, l'attenzione al bene comune.

L'aspetto metodologico centrale si basa sull'idea che è necessario non tanto strutturare bei percorsi di parole, ma eseguire azioni semplici che pongano in cammino ciascuno di noi, che ci rendano consapevoli che le cose possono cambiare a partire anche da piccoli gesti quotidiani di ciascuno, che ci possono essere diversi modi di vedere il mondo e non c'è una sola via possibile, dunque c'è ancora speranza. Questa area di lavoro rappresenta lo sfondo integratore del PTOF e si esplicita nei diversi percorsi di plesso e classi di Cittadinanza e Costituzione. La formazione e lo sviluppo armonico della persona e del cittadino passano attraverso la pratica della legalità, che si attua a partire dalla consapevolezza di sé e del proprio benessere personale, dalla costruzione di rapporti di solidarietà, scambio e cooperazione con l'altro/gli altri vicini e lontani, dall'attenzione e dalla pratica del bene comune, dall'attenzione all'ambiente ed alla sostenibilità connessa alla lotta ad ogni disuguaglianza, dalla conoscenza approfondita e dalla pratica quotidiana dei dettati costituzionali e delle regole basilari del convivere.

Mentre stiamo assistendo:

ad un grande esodo migratorio dai paesi Africani e Asiatici verso l'Europa, che coinvolge direttamente tutti noi e i nostri bambini e sta provocando paure, irrigidimento e costruzione di muri,

al rinvigorirsi di chiusure ed irrigidimenti nazionalistici,

alla diffusione di nuove povertà per la precarietà e la mancanza di lavoro,

ad una forte crisi educativa connessa ad una grande trasformazione in atto nella famiglia tradizionale,

è importante promuovere ascolto, riflessività e spirito critico, al fine di ripensare modalità possibili di convivenza sostenibile che rispetti i valori così faticosamente costruiti nel percorso storico e culturale della civiltà giudaico cristiana e sia in grado di ripensare le forme del vivere e del convivere nel mondo della globalizzazione.

Aumentano episodi di terrorismo che creano paura ed ansia diffuse nei confronti del diverso: come accogliere senza rinunciare alla propria identità basilare? Come interconnettere la storia studiata e i fenomeni storici che ci coinvolgono?

Il progetto di scuola indaga su alcuni aspetti specifici:

. **la sostenibilità:** *"Credo che Francesco sia l'esempio per eccellenza della cura per ciò che è debole e di una ecologia integrale, vissuta con gioia e autenticità. E' il Santo Patrono di tutti quelli che studiano e lavorano nel campo dell'ecologia, amato anche da molti che non sono cristiani. Egli manifestò un'attenzione particolare verso la creazione di Dio e verso i più poveri e abbandonati. Amava ed era amato per la sua gioia, la sua dedizione generosa, il suo cuore universale. Era un mistico e un pellegrino che viveva con semplicità e in una meravigliosa armonia con Dio, con gli altri, con la natura e con se stesso. In lui si riscontra fino a che punto sono inseparabili la preoccupazione per la natura, la giustizia verso i poveri,*

*"l'impegno nella società e la pace interiore."* (Papa Francesco Enciclica Laudato Sii). Questa idea di Papa Francesco è molto simile a quella proposta nell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile.

. **la pace** che parte dall'accoglienza e dall'accettazione di sé e dell'altro, dalla lotta a ogni discriminazione ,dal riconoscimento della dignità di ogni persona,

. **la pratica della gentilezza**, per occuparsi del proprio e dell'altrui benessere,

. **la ricerca della bellezza** come base per la costruzione di civiltà,

. **la testimonianza di grandi personaggi/eroi** della storia nazionale, europea e mondiale che hanno combattuto e combattono esponendosi in prima persona per la costruzione di una società giusta e di esseri liberi,

.**l'educazione alla legalità.**



## *Ti auguro tempo*

*"Non ti auguro un dono qualsiasi,  
ti auguro soltanto quello che i più  
non hanno.*

*Ti auguro tempo, per divertirti e  
per ridere;*

*se lo impiegherai bene potrai  
ricavarne qualcosa.*

*Ti auguro tempo, per il tuo fare e  
il tuo pensare,  
non solo per te stesso, ma anche  
per donarlo agli altri.*

*Ti auguro tempo, non per  
affrettarti a correre,  
ma tempo per essere contento.*

*Ti auguro tempo, non soltanto per  
trascorrerlo,*

*ti auguro tempo perché te ne resti:  
tempo per stupirti e tempo per  
fidarti*

*e non soltanto per guardarlo  
sull'orologio.*

*Ti auguro tempo per guardare le stelle  
e tempo per crescere, per maturare.*

*Ti auguro tempo per sperare nuovamente e per amare.  
Non ha più senso rimandare.*

*Ti auguro tempo per trovare te stesso,  
per vivere ogni tuo giorno, ogni tua ora come un dono.*

*Ti auguro tempo anche per perdonare.  
Ti auguro di avere tempo, tempo per la vita"*

*Elli Michler*

Quest'anno lo sfondo integratore del PTOF affronta il tema complesso **del TEMPO e dei TEMPI**, intrecciando percorsi di approfondimento degli aspetti culturali e scientifici legati al tempo a questioni legate al proprio senso ed alla propria percezione del tempo, innestando collegamenti e forme di approfondimento con i NOSTRI TEMPI in un'ottica interdisciplinare, perché si parte da domande reali e multidisciplinari. Un aspetto importante è quello di dare valore e rilevanza alle buone notizie, al lavoro anche semplice e segreto ma costante di tanti "giusti" che con il loro entusiasta e infaticabile lavoro quotidiano minano le basi della speranza per un futuro solidale del paese, a partire da quelli più vicini a noi.

Ogni percorso intreccia sempre queste aree:

1. **Aspetti normativi trattati: articoli della Costituzione, altre leggi nazionali ed Europee**
2. **Spazio - tempo: rapporto tra il qui e ora con la storia/memoria, gli spazi lontani e vicini**
3. **Azioni concrete di cittadinanza: cosa faccio io per gli altri, le Buone notizie, i riti...**
4. **Educazione alla salute, all'ambiente, alla sostenibilità, educazione alimentare CONCRETEZZA e COMPETENZE AGITE – service learning**

Le azioni vogliono rendere agito il rispetto delle regole, l'attenzione al bene comune ed all'**altruismo** con il monito etico: "cosa faccio io per gli altri?", dice Papa Francesco. Cioè si sostanziano sempre in approfondimenti critici per far emergere pregiudizi, costruire nuove consapevolezze, si trasformano in semplici azioni concrete di cittadinanza (learning service).

Tutte le azioni intrecciano **lo studio della Costituzione** che concretamente vede affrontare dagli allievi diversi articoli connessi alle tematiche approfondite, in modo che la Costituzione non sia una Carta da studiare, ma uno strumento con cui riflettere e da realizzare.

Canevaro dice: *"promuovere l'arte del BRICOLAGE/MANUTENZIONE: trovarsi in situazioni in cui quello che pensavi non è quello che puoi, si tratta di rimodellare il pensiero su una realtà che non hai cercato ti è venuta incontro. Mettere in ordine, mettere da parte qualcosa che ora sembra imperfetto, ma poi diventa utile"*

*"Che le cose siano così, non vuol dire che debbano andare così. Solo che, quando si tratta di rimboccarsi le maniche e incominciare a cambiare, vi è un prezzo da pagare, ed è allora che la stragrande maggioranza preferisce lamentarsi piuttosto che fare."*

*Giovanni Falcone*



LifeCoachItaly.it

#### **Istanze regolative metodologiche di scuola:**

SEMPRE TEMI LEGATI ALLA STORIA E ALL'OGGI,  
NON CHIACCHIERE O SAPERI INERTI, MA RICERCA DI CONSAPEVOLEZZA,  
CONVINZIONI, AZIONI

IL TEMPO DELLA NATURA

IL TEMPO DELLA STORIA

IL TEMPO DELLE DISUGUAGLIANZE

EUROPA ED EUROPEI OGGI

Cosa faccio io per gli altri? IL TEMPO DELL'IMPEGNO

IL TEMPO DELL'ASCOLTO: Imparare a prendere la parola

IL TEMPO CON GLI ALTRI: *"non c'è un unico lume che rischiara tutto ed è la ragione, ma ci sono tante persone che si muovono, ognuna con una candela in mano, ognuno con un lume, e rischiarano un pezzettino del sentiero, e in questo muoversi hanno bisogno gli uni degli*



*altri. Quel po' di sentiero che rischiera il mio lume non è sufficiente a farmi capire dove sono: ho bisogno del lume dei miei vicini, degli altri. C'è bisogno di camminare insieme."* BACHELARD (l'Illuminismo)

LETTURA CIVICA

IL TEMPO DELLE PICCOLE COSE

IL TEMPO DELLA GENTILEZZA E DELLE ESPERIENZE DI FELICITA'

PRATICARE IL TEMPO DEI GIUSTI

**Domande/istanze regolative di scuola:**

Come trasferire le azioni della scuola nella quotidianità della comunità territoriale?

Come tradurre conoscenze e buoni principi in reali competenze, convinzioni ed azioni?

I percorsi disciplinari attivati sono davvero connessi con la realtà quotidiana, implicano riflessioni e impegni concreti?

### **L'AVVIO**

Il progetto si avvia con esperienze di felicità e socialità nella natura, con le azioni relative alla Giornata Nazionale dell'emigrato e conversazioni filosofiche su : Cosa è il tempo.

### **I PROGETTI DI PLESSO**

Le Nuove Indicazioni nazionali pongono l'educazione alla cittadinanza come la possibilità concreta di promuovere identità personali e sociali consapevoli, coesi, in grado di costruire un proprio progetto di vita, occupandosi del bene comune.

Considerato che tutte le discipline nel curriculum di scuola concorrono in ottica formativa alla promozione delle competenze di cittadinanza, ciascun docente è coinvolto nei percorsi di Cittadinanza e Costituzione e ne valuta gli aspetti trasversali. Le azioni più specificatamente legate allo spazio/tempo sono valutate dai docenti di ambito letterario/storico/geografico.

I percorsi tengono conto:

- degli stimoli inseriti nel capitolo delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012: Per una nuova Cittadinanza, in particolare per il legame tra azioni volte alla scoperta delle radici storiche e l'apertura ad una dimensione di comprensione planetaria;

- delle indicazioni dell'Agenda 2030 sulla sostenibilità pubblicata nel 2016;

- delle tematiche indicate nella CM 86/2010 e nella CM 100/2008:

- *sviluppare "principi, temi e valori della Costituzione nonché le norme concernenti l'esercizio attivo e responsabile della cittadinanza in un'ottica di pluralismo istituzionale;*
- *approfondire "attraverso iniziative di studio, confronti e riflessioni, i contenuti e i profili più rilevanti dei temi, dei valori e delle regole che costituiscono il fondamento della convivenza civile;*
- *in fase di verifica in itinere provvedere, laddove possibile, all'inserimento di alcuni significativi argomenti nella programmazione delle aree "storico-geografica" e "storico sociale" e delle discipline riconducibili a tali aree; per gli argomenti aventi carattere e valenza trasversale, nella programmazione delle altre aree e discipline;*
- *svolgere ogni opportuna opera di sensibilizzazione perché le conoscenze apprese al riguardo si trasformino in competenze personali di ogni studente; stabilire, o consolidare, ogni utile raccordo e interlocuzione con le famiglie, con gli enti locali e con le agenzie culturali operanti sul territorio.*

I documenti normativi da collegare e intrecciare con le azioni di Cittadinanza e Costituzione sono preliminarmente la Costituzione della Repubblica e poi quelli indicati nella CM 86: "Costituzione -Statuti regionali. Documenti nazionali, europei e internazionali (la Carta europea dei diritti fondamentali, la Carta delle Nazioni Unite, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, la Convenzione dei diritti dell'infanzia, la Carta dei valori, della cittadinanza e dell'integrazione) ", tutti gli altri ad essi riferibili successivi alla data di pubblicazione della CM, come ad esempio la dichiarazione dei diritti delle persone con disabilità, Il Piano Nazionale educazione al rispetto di ogni differenza.....

Possono essere trattati temi legati all'attualità anche legislativa sempre in un'ottica riflessiva e di connessione con le problematiche che coinvolgono la vita di ciascuna di noi e mai in ottica partitica.

Ciascun plesso, specifica, con bene enucleati progetti, le azioni relative a Cittadinanza e Costituzione coerenti con il comune progetto di PTOF, descrive come esse sono realizzate in ogni classe e definisce le modalità di valutazione. Ciascun plesso, ciascuna classe/sezione svolgono le attività in collaborazione con genitori, Comuni e cittadini ed anche con Associazioni, Enti territoriali e nazionali.

### **OCCASIONI CIVICHE e RITI CIVILI DI CITTADINANZA**

Proprio per la necessità di promuovere competenze reali e intrecci con il territorio la scuola ormai da anni organizza RITI DI CITTADINANZA, momenti pubblici in cui essa si apre al territorio per praticare e mettere in campo le azioni didattiche per intrecciare vissuti, pensieri ed emozioni e costruire legami e comuni intenzioni.

E' molto importante cogliere occasioni per la realizzazione di questi momenti pubblici, anche in riferimento a particolari giornate nazionali ed europee: La giornata della memoria, la giornata delle vittime della mafia...

Ciascun plesso in autonomia o in continuità con quelli dello stesso Comune realizza una manifestazione/rito civile di cittadinanza intrecciandosi a una particolare giornata di festa nazionale. Il progetto si enuclea in diverse azioni – progetti specifici

#### **SETTORI SPECIFICI ED AREE DI AZIONE:**

- la scuola adotta la biblioteca: percorsi di aiuto compiti, conferenze...
- la giornata della memoria
- la giornata mondiale dei diritti dell'infanzia
- giornata della memoria e del ricordo delle vittime innocenti della mafia (21 marzo)
- studio costituzionale e riti civili di cittadinanza
- giornata della legalità, giornata dell'emigrato
- centro sportivo di scuola
- educazione alimentare
- educazione socio-affettiva pro sociale e metacognitiva
- educazione ambientale
- educazione alla lettura e realizzazione di spazi biblioteca in ogni plesso

#### **OBIETTIVI/ TRAGUARDI / COMPETENZE CHIAVE**

**Riconoscere e difendere la bellezza come strumento per preservare luoghi e spazi significativi fisici ed interiori dal degrado dell'indifferenza e del disimpegno.**

**Sviluppare legami di pace**

#### **ATTRAVERSO LE SEGUENTI AZIONI/ATTIVITA'**

**Realizzazione riti civili di comunità**

**Promozione azioni relative alla giornata della memoria ed in genere all'importanza della memoria**

**Realizzazione attività di aiuto compiti e conferenze in biblioteca**

**Realizzazione progetto PON FSE sulla dispersione scolastica "oltre i confini per crescere insieme":**

- laboratori di potenziamento delle competenze di base,
- radio web 21 Marzo e lettura civica,
- arrampicata sportiva e giochi di comunità
- atelier creativi

**Promozione dello studio della Costituzione**

**Sviluppo forme di solidarietà, sostenibilità, salvaguardia dell'ambiente**

**Partecipazione alle Fiere locali...**

**Progetti di solidarietà con AVIS, CROCE ROSSA...**

**Progetto "Io e i rischi" (protezione civile)**

**Progetto "La relazione" (con ordine degli psicologi)**

**Progetto "Scuole di pace" (tavola della pace)**

**Progetto "Nessun Parli...musica ed arte oltre la parola" (protocolli in rete)**

**Progetto "Campagna amica"(con la COLDIRETTI ed il Comune di Montecastrilli)**

**Laboratori di storia e compiti di realtà per collegare lo studio della storia alla riflessione sul presente**

**Progetto "Tre letture"**

**Progetto "Memoria Oliviero Piacenti" (Bando per le classi V primaria e III sec primo grado)**

**Centro Sportivo di Scuola**

**Progetto USL 2: benessere ed educazione socio emotiva per la promozione di life skill**

**Progetti lettura: Libriamoci, Io leggo perchè, Il Maggio dei libri...**

**Progetto ICARO**

**Progetto "ADAMO" e Memorial Fiaschini (Educazione Stradale)**

**Incontri sulla legalità con Carabinieri e Polizia di Stato**

**Progetto "FAMI"**

**STOP MOTION**

**Progetto "CON I BAMBINI"**

***"Faccio sempre ciò che non so fare, per imparare come va fatto".  
Stendhal***

**Liberi di crescere, imparare, incontrarsi in un territorio ricco di stimoli e spazi formativi:**

#### **Aiuto - compiti**

Una delle criticità incontrate dalla scuola riguarda la promozione della formazione degli allievi, le cui famiglie per motivi diversi non sostengono il percorso scolastico con adeguate regole, motivazione ed aiuto nelle attività pomeridiane. A tal fine la scuola in collaborazione con i Comuni, l'oratorio, alcune associazioni locali, i docenti di potenziato e le scuole superiori limitrofe, predispone appositi spazi nelle biblioteche comunali per l'aiuto compiti e definisce una Banca del tempo attraverso la quale genitori, volontari docenti in pensione, cittadini interessati, studenti delle scuole superiori ai quali viene attribuito un credito formativo, studenti universitari, prestano una piccola parte del loro tempo per aiutare alcuni allievi nello studio pomeridiano, facilitare i loro percorsi di apprendimento, ascoltarli, seguirli. Gli studenti delle scuole superiori possono svolgere anche un percorso orientativo con i loro compagni più giovani delle terze classi delle scuole secondarie di 1°. Infatti sono aperte convenzioni di alternanza scuola lavoro. Tale intervento è svolto in Biblioteca per favorire lo scambio e l'integrazione tra pari, per motivare i ragazzi più in difficoltà all'amore per la cultura, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnologici presenti in Biblioteca, per stimolare a frequentare autonomamente lo spazio-biblioteca. L'aiuto nei compiti diventa quindi un mezzo per risolvere specifiche difficoltà di apprendimento e nello stesso tempo promuovere l'integrazione e l'educazione alla cittadinanza. I docenti svolgono ruoli organizzativi, di tutoraggio e sostegno.

Orari: lunedì e mercoledì pomeriggio ore 15.00-18.00. Avigliano Umbro  
mercoledì e venerdì pomeriggio ore 15.00-17.30. Montecastrilli

Dall'anno 2015/2016 grazie all'organico potenziato anche in collaborazione con il territorio e la USL 2 si strutturano azioni di ampliamento dell'offerta formativa che dilatano il tempo scuola e sono un modo concreto di combattere la dispersione scolastica e di promuovere la personalizzazione delle azioni educative.

E' stato predisposto uno specifico progetto in base al PON dispersione scolastica per ampliare tale attività di potenziamento delle competenze di base.

#### **Conferenze, cineforum e laboratori in Biblioteca**

In collegamento con l'obiettivo del RAV volto a rendere più consapevole la cittadinanza degli sforzi di innovazione scolastica e al fine di favorire la qualità culturale del territorio, Scuola Comuni e Biblioteche organizzano incontri pubblici per il territorio:

conferenze su temi educativi realizzate da esperti/amici della scuola

conferenze ed azioni per gestire emozioni e sicurezza in questo momento di Terremoto  
presentazioni di libri  
incontri aperti, letture civiche

### **CONSULTA DEGLI STUDENTI**

Promuovere la consapevolezza dei diritti e doveri della comunità e la volontà di costruire il bene comune, partecipando alla costruzione delle regole comuni, monitorando il rispetto di quanto stabilito e curando l'ambiente e le relazioni scolastiche.

ATTIVITA':

- elezione di un rappresentante per classe
- insediamento della Consulta e definizione del Regolamento.

### **Educazione alla lettura**

Scopriamo insieme ai ragazzi e ai genitori la bellezza dei libri vista come opportunità che consente di valorizzare l'importanza della lettura e permette di favorire il clima relazionale tra genitori e insegnanti.

ATTIVITA'

- Letture di libri in classe da parte degli insegnanti per il puro piacere di ascoltare storie.
- Letture di storie in classe, anche in forma di evento, da parte di persone esterne esperte, non esperte e genitori. (progetto Libriamoci)
- Narrazione di esperienze personali e relative a libri letti da parte degli alunni.
- Attivazione di biblioteche di classe e di plesso con attività di recensione, di scambi di idee sui libri e piccole narrazioni.
- Organizzazione di percorsi di approfondimento su un libro particolare.
- Scambi di letture e narrazioni tra classi anche di plessi e istituti diversi.
- Corrispondenza su libri e narrazioni con scuole di altre città.
- Valorizzazione delle realtà territoriali.
- All'interno del progetto presentato per il bando PON dispersione è stato previsto un laboratorio di Lettura Civica che realizza una radio web dal titolo 21 Marzo, in onore della giornata delle vittime della Mafia. Tale radio sarà gestita dagli alunni.

### **Fare per pensare, pensare per fare**

Le mani e il cervello fanno parte della stessa struttura vivente e pensante: il corpo.

Il pensare, il capire, lo studiare, il provare e il riprovare, il fare e trasformare, fanno parte di un unico organismo di conoscenza: la capacità di pensare connessa profondamente a quella del costruire. " i processi mentali sono modellati dal corpo e dal tipo di esperienze percettive e motorie che sono il prodotto dei suoi movimenti nel mondo circostante e delle sue interazioni con esso. Questa visione è generalmente chiamata- *cognizione incorporata*". Iacoboni 2008, pag.84

Grazie al progetto nazionale Atelier creativi ed ai bandi PON FSE è stato strutturato un atelier creativo diviso in 3 spazi: la falegnameria, il tinkering in 3D e il set di video editing. Con il progetto PON sull'inclusione e la dispersione scolastica sarà attivato un laboratorio extrascolastico in stretta correlazione con le attività del mattino per rendere le attività di making e tinkering fatti quotidiani nella scuola delle competenze. Esiste un laboratorio di coding ben attrezzato presso le scuole primaria e infanzia di Montecastrilli, un'aula di scienze presso la scuola secondaria di Avigliano Umbro, una sala musica, multimedia, lettura, presso la sede centrale e diversi laboratori attivi in tutti i plessi.

*" il bene non è nella natura, non è nelle prediche di apostoli e profeti né nelle teorie di grandi sociologi o capi di Stato, né nell'etica di filosofi..... La gente comune ha nel cuore l'amore per gli esseri viventi, ama la vita e ne ha cura in modo naturale e spontaneo (...) La bontà della vecchia che porta un pezzo di pane a un prigioniero, la bontà del contadino che nasconde un vecchio ebreo in un fienile(...) E' la bontà dell'uomo per l'altro uomo, una bontà senza testimoni, piccola, senza grandi teorie. La bontà illogica, potremmo chiamarla, la bontà degli uomini al di là del bene religioso e sociale(...) E questa bontà sciocca è quanto di umano c'è nell'uomo, è ciò che lo contraddistingue, è l'altezza cui lo spirito umano si eleva. La vita non è*

*male ci dice.(....) La storia degli uomini non è dunque la lotta del bene che cerca di sconfiggere il male. La storia dell'uomo è la lotta del grande male che cerca di macinare il piccolo seme dell'umanità: ma se anche in momenti come questi l'uomo serba qualcosa di umano, il male è destinato a soccombere".*  
GROSSMAN, "Vita e destino"

## I 10 PUNTI IRRINUNCIABILI DEL CURRICOLO DI SCUOLA

Molti autori classici vedono la scuola come il frutto non dell'azione del docente preso nel suo isolamento ma dell'effetto di un ambiente che è costruito intenzionalmente per promuovere apprendimento e crescita.



### I PERCHE'

- 1) La scuola assume una tensione inclusiva di cui si fa promotrice nella società, intendendo la varietà delle caratteristiche personali come una ricchezza, favorisce la formazione di legami di gruppo e cooperativi per dare a tutti gli strumenti necessari per stare bene nel mondo.
- 2) L'alunno è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: la scuola guida e dà senso alle esperienze orientando lo studente nel saper stare al mondo, pone attenzione ai fattori personali, agli aspetti emozionali, ai bisogni fondamentali ed ai desideri degli adolescenti e dei bambini e si impegna a predisporre spazi accoglienti che siano il risultato di un progetto condiviso e realizzato con loro.
- 3) La scuola favorisce e promuove un'interazione costruttiva scuola-famiglia-comunità territoriale.
- 4) La scuola guida i ragazzi nella comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme e delle nuove tecnologie, utilizzandole per promuovere processi di apprendimento efficaci.
- 5) La scuola valorizza e condivide la memoria storica, strumento per la costruzione di cittadini consapevoli e capaci di futuro.
- 6) La scuola promuove e privilegia la conoscenza per scoperta, attraverso un approccio laboratoriale e scientifico, che leghi il fare al pensare evitando la semplice trasmissione di contenuti.
- 7) La scuola usa la lingua come strumento per organizzare le conoscenze, per comunicare e argomentare considerando lo sviluppo delle competenze linguistiche come componente essenziale delle abilità per la vita.

- 8) La scuola favorisce lo sviluppo del senso d'iniziativa, abitua i bambini e gli adolescenti a far fronte agli imprevisti, ad assumersi le proprie responsabilità, ad usare la creatività per inventare soluzioni ai problemi.
- 9) La scuola è il luogo delle regole condivise e dei diritti di ciascuno.
- 10) La scuola promuove un sapere multi e interdisciplinare, impegnandosi a evidenziarne l'unitarietà anche organizzando compiti complessi di realtà.

**Il Collegio nella seduta dell'8 Settembre 2016 attraverso un lavoro cooperativo facilitato dal programma word cloud ha stabilito barriere e facilitatori per l'apprendimento efficace impegnandosi ad andare nella direzione dei facilitatori e provando ad abbattere le barriere.**

### BARRIERE



### FACILITATORI



TULLIO DE MAURO: "Un articolo dell' Economist dà evidenza ad alcune caratteristiche di formazione e di comportamento didattico degli insegnanti che, alla luce dei risultati che ottengono, possiamo ritenere bravi. Ecco un sicuro quinto punto: la capacità di insegnare a studiare in modo produttivo non è una dote innata, ma, come in ogni mestiere, si impara. Si intravedono alcuni tratti del bravo insegnante: conoscenza profonda di ciò che insegna, disponibilità a collaborare con gli altri, a mettersi in discussione, a tenere conto degli scacchi e degli insuccessi per rivedere il modo di stimolare l'apprendimento. Diceva un vecchio professore: se devo bocciare qualcuno, capisco che sto bocciando me stesso.

Interi sistemi scolastici suggeriscono riflessioni: dove l'impegno è quello della massima inclusione, del portare tutte e tutti alla fine dei cicli di istruzione, là gli allievi hanno i più alti punteggi nel confronto internazionale. Succede dove non si boccia, come nella nostra scuola elementare o in Finlandia, in Corea, in Giappone. Il seme gettato da don Lorenzo Milani germina lontano nel mondo."

## Adesione alla rete Senza Zaino: ospitalità, comunità, responsabilità

La Rete Senza Zaino per una scuola comunità propone un modo diverso di insegnare fondato sui valori della comunità, dell'ospitalità e della responsabilità. Nelle scuole SZ che si ispirano agli insegnamenti di pedagogisti come Freinet, Dewey, Montessori, Bruner, Rousseau, Claparede, i bambini e i ragazzi sono abituati a collaborare, ad essere autonomi, a prendere iniziative, a sviluppare il senso dell'accoglienza dei talenti e delle originalità di ciascuno e ad apprendere in modo significativo in ambienti spaziali ridisegnati, ad essere costruttori attivi del proprio sapere. Grande importanza viene data al recupero della dimensione corporea e dei sensi. Si cerca di aprire la porta verso un'educazione che sappia tornare alla Terra che ci alimenta e che dobbiamo preservare.

La scuola è il frutto dell'effetto di un ambiente che è costruito intenzionalmente per promuovere apprendimento e crescita. Se l'apprendimento in quanto attività umana è situato in un contesto che ha una sua dimensione di complessità, allora è comprensibile che divenga fondamentale il *fare* piuttosto che il *dire*: sono i comportamenti, l'esemplarità, le pratiche praticate alimentate dagli strumenti tecnici che lasciano il segno piuttosto che le raccomandazioni decontestualizzate e le spiegazioni. ( *tratto da Orsi: l'ora di lezione non basta, 2015*).

A Gennaio 2017 si è costituito il Comitato Senza Zaino, sono state realizzate diverse iniziative di presentazione delle attività. Grazie alla collaborazione di molti genitori, pro loco, CRI, Comuni, personale della scuola, associazioni locali come i NOI CI SIAMO di Castel dell'Aquila, i gestori delle cartolerie locali, sono stati risistemati e colorati tutti gli spazi degli 11 plessi scolastici. A Settembre la maggioranza dei docenti ha avviato l'anno con una formazione gestita da esperti della rete nazionale SENZA ZAINO. Così tutte le progettazioni di Settembre sono partite, secondo l'idea dell'approccio globale al curriculum, da un'organizzazione dello spazio in senso educativo. Tutte le attività di accoglienza sono state pensate per la costruzione del contesto insieme con i ragazzi ed i bambini, sono state elaborate diverse IPU ( istruzioni per l'uso) e sono stati definiti ruoli e compiti. L'idea è che la responsabilità e la convivenza si agiscono e non si insegnano. Tutte le prime classi di scuola primaria e tutti i plessi di Castel dell'Aquila sono partiti in modo formale con la sperimentazione del modello SENZA ZAINO. Sono stati elaborati i manuali di classe contenenti tutte le decisioni importanti della vita della classe, presentati anche ai genitori. Tutte le classi della scuola comunque hanno aderito alla sperimentazione adottando forme e modalità specifiche in base ai bisogni ed alle diverse realtà. La formazione continuerà durante l'anno con forme di tutor shadowing, visite tra scuole della rete Umbra e ulteriori incontri in presenza di monitoraggio alla fine dell'anno e di riavvio con la ripartenza del nuovo. La scuola ha deciso che a cascata tutte le classi di tutti i plessi assumono l'organizzazione SENZA ZAINO ( delibera Consiglio d'Istituto 13 Dicembre 2017) Per saperne di

più visita la pagina del sito della scuola al link: <http://comprensivomontecastrilli.gov.it/senza-zaino-per-una-scuola-comunita/>

## **IL QUADRO NORMATIVO**

### **LEGGE 107 del 13 luglio 2015**

#### **Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa).**

- Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

- Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

- Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.

- Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti».

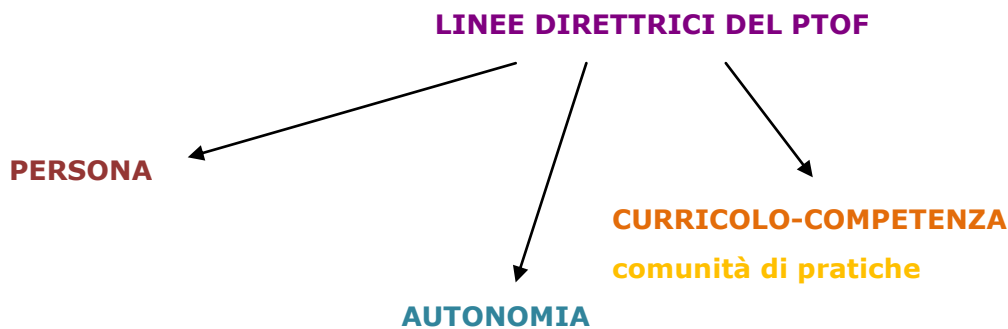
- Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013.

- Le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa, che sono pubblicati nel Portale unico di cui al comma 136. Sono altresì ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del piano triennale.

- Le istituzioni scolastiche, nel limite delle risorse disponibili, realizzano i progetti inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa, anche utilizzando le risorse di cui ai commi 62 e 63.



IN base alla legge 107/2015 e in continuità con il DPR 275/99 si enucleano:



### PERSONA

Le finalità della scuola sono definite a partire dalla persona che apprende. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali, religiosi. I docenti si impegnano a costruire percorsi non per individui astratti ma per persone che vivono qui ed ora.

### AUTONOMIA

L'autonomia, in coerenza con gli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione e nel rispetto della libertà di insegnamento, è lo strumento attraverso il quale adottare metodi di lavoro, tempi di insegnamento, soluzioni funzionali alla realizzazione dei Piani triennali dell'Offerta Formativa.

### CURRICOLO-COMPETENZA

La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale vengono sviluppate e organizzate la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo è funzionale alla formazione dell'alunno inteso come PERSONA e si delinea, con particolare attenzione, alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni.

#### Comunità di pratiche

Il personale scolastico intende diventare una Comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio per l'organizzazione.

“ La creazione di un ambiente di comunità non può essere un valore semplicemente decantato e predicato, esso, al contrario, ha una portata realistica nel senso che ha a che fare con l'efficacia della scuola ( vedi PdM). Una serie di indagini mettono in risalto che esiste una connessione tra risultati scolastici e presenza di elementi di comunità..... Da dove partire per creare una scuola comunità? Molti fanno riferimento alla dimensione culturale quale "luogo" privilegiato da mettere sotto osservazione per capire gli orientamenti e la visione. Il contributo

di Schein, mette in luce che il cambiamento culturale costituisce la pietra angolare di un cambiamento organizzativo efficace. Schein (1990) illustra come gli "assunti di base" – ovvero quelle disposizioni profonde che raramente emergono – in effetti guidino e orientino l'organizzazione." (Orsi: l'ora di lezione non basta. 2015) Per questo la scuola si vuole impegnare in processi autoriflessivi e di modifica dell'ambiente organizzativo.

*Sono convinto che la scuola debba essere, prima di tutto, un luogo in cui incontrare noi stessi. Un luogo dove ci apriamo, tocchiamo e studiamo il mondo, per potere meglio comprendere qual è il ruolo che possiamo giocare nella vita, insieme agli altri. Non è possibile costruire nessuno spirito critico, nessuna libertà ed indipendenza di giudizio, infatti, se non partiamo da noi e non abbiamo fiducia di potercela fare. Ma quale consapevolezza abbiamo di noi quando siamo bambini? Quanto ci suggestionano le immagini che gli altri ci proiettano addosso? Cosa ci aiuta davvero a conoscere le nostre qualità e particolarità?...(pag. 153)*

*Franco Lorenzoni*

*I BAMBINI PENSANO GRANDE. Sellerio 2015*

## **Finalità del curriculum Promuovere LE OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

**( Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18 Dicembre 2006 Nuove Indicazioni Nazionali per il Curriculum )**

### **Comunicazione nella madrelingua**

*La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero*

### **Comunicazione nelle lingue straniere**

*La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta – comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta – in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali – istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero – a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi.*

### **Competenze matematiche e scientifico tecnologiche**

*La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e*

dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

### **Competenza digitale**

la competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

### **Imparare ad imparare**

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e

nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

### **Competenze sociali e civiche**

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

### **Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità**

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

### **Consapevolezza ed espressione culturale**

Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

## Obiettivi di miglioramento del RAV

L'autovalutazione d'Istituto, ha evidenziato negli anni una notevole frammentazione di esiti tra le classi sia nelle prove nazionali sia in quelle d'istituto, più alta della media nazionale. A questo si accompagnava anche un'alta frequenza di alunni posizionati nei livelli più bassi della scala percentile INVALSI. I risultati ottenuti negli ultimi 3 anni hanno rilevato un miglioramento generale. Nelle rilevazioni 2017, per le classi seconde, in entrambi i settori di italiano e matematica la scuola è molto sopra la media e non esiste frammentazione. In alcuni casi sono presenti eccellenze evidenziate anche dal Direttore dell'Invalsi. Per le classi quinte non si evidenzia una frammentazione eccessiva, ma i risultati generali non sono del tutto soddisfacenti, con alcune classi che evidenziano serie problematiche. La storia di queste classi era nota ed affrontata con serietà dalla scuola e dai docenti. Sono state attivate diverse forme organizzative che hanno migliorato i contesti e la gestione quotidiana delle emozioni. Sono stati evidenziati miglioramenti generali, ma purtroppo, i risultati alle prove nazionali non sono ancora soddisfacenti, quindi il percorso dovrà essere proseguito alla scuola secondaria. Le classi terze evidenziano risultati nella media, con differenze tra loro meno eccessive del solito. In genere il dato della varianza tra classi è rientrato nella media nazionale come anche il valore aggiunto di scuola. La distribuzione dei livelli di apprendimento è in miglioramento: sono molto più basse le medie dei livelli 1 e 2 per la seconda primaria e molto più alte le percentuali di eccellenza. In quinta si presentano ancora livelli 1 troppo alti in percentuale, ma sono presenti anche maggiori eccellenze. Nella secondaria si rientra nelle medie nazionali. La notevole frammentazione territoriale dell'Istituto non favorisce il superamento della varianza tra classi, ma dal percorso di autovalutazione è emerso che favorire la costruzione di una comunità di pratiche professionali aperta allo scambio, alla reciprocità ed all'innovazione può di conseguenza produrre miglioramenti nei risultati degli allievi. In effetti, dopo le azioni di miglioramento portate avanti dalla scuola grazie alla partecipazione al progetto nazionale VALES ed all'autovalutazione d'istituto si notano dei miglioramenti. Si tratta quindi di proseguire nella direzione avviata, sia nel tentativo di consolidare i risultati raggiunti sia per abbattere ancora la frammentazione. L'attivazione delle metodologie SENZA ZAINO in tutto l'istituto sta facilitando la costruzione di modalità progettuali collaborative oltre che la progettazione di setting diversificati e non omologanti.

Questi dati, insieme con gli altri elaborati, hanno determinato la scelta degli obiettivi del RAV 2017, rivisto in base al D.P.R 80/2013 nel Giugno del 2017.

Le riflessioni del team hanno portato inoltre ad una conclusione condivisa: **il miglioramento degli esiti degli alunni passa attraverso la condivisione di processi e percorsi tra docenti della comunità di pratiche professionali.**

### TRAGUARDI / PRIORITA' e OBIETTIVI DI PROCESSO DEL MIGLIORAMENTO

#### Priorità

Diminuzione del livello di varianza tra classi dell'Istituto nei risultati Invalsi.

#### Traguardo

Stabilizzare un trend positivo: almeno il 75% delle classi con risultati sotto la media nazionale riduce di almeno 3 o 4 punti % questo gap.

#### Priorità

Diminuzione del numero di livelli 1 nei risultati Invalsi e aumento del numero di livelli 5.

#### Traguardo

Mantenere i miglioramenti ottenuti a.s. 2014/15, diminuire progressivamente la percentuale di livelli 1, aumentare la percentuale di livelli 5.

#### Priorità

Equilibrato passaggio di grado scolastico in uscita dall'Istituto per gli alunni con BES con piano didattico personalizzato

#### Traguardo

Diminuire del 20% la percentuale di alunni con BES e PDP non ammessi alla classe seconda della scuola secondaria superiore.

#### Obiettivi di processo

### **Curricolo – progettazione e valutazione**

Attraverso percorsi di progettazione condivisa favorire lo scambio professionale e la diffusione di specifiche attività del curricolo di scuola. Coordinare raccolta dati prove standard (MT, AC-MT, INVALSI...) e utilizzare risultati per promuovere azioni di riflessività e potenziamento competenze; progettare specifici percorsi di potenziamento italiano e matematica a partire dall'analisi attenta dei risultati Invalsi e dei QdR.

### **Ambiente di apprendimento**

Collegare la formazione docenti con percorsi progettuali e documentali per diffondere pratiche (metacognizione, apprendimento cooperativo, senza zaino, laboratori scientifici).

Diffondere in tutte le classi: flipped, debate, 3 letture, laboratorio scientifico, apprendimento cooperativo, attività metacognitive.

Costruire contenuti digitali di scuola e renderli fruibili ad altri nel sito anche collegandosi con le avanguardie educative.

Provare ad ampliare l'uso di Gsuite alla scuola primaria.

### **Inclusione e differenziazione**

Definire condizioni organizzative per progettazione/realizzazione/ monitoraggio condivisi dal Consiglio/team di PdF, PEI, PDP per gli alunni con BES.

Sperimentare la personalizzazione attraverso "la visione" del senza zaino (spazi, strumenti, procedure) come concreta diversificazione azioni d'aula.

Creare repository di materiali divergenti/adattati alle esigenze degli alunni per raccogliere, organizzare e condividere buone pratiche usando Gsuite.

Promuovere incontri/procedure per definire azioni di passaggio favorevoli i percorsi degli alunni con BES in uscita.

Definire specifici accordi con le famiglie per il passaggio di informazioni di alunni con BES in uscita.

### **Continuità e orientamento**

Mettere a sistema le azioni di continuità in uscita organizzate per il passaggio di informazioni contestuali per gli alunni con BES.

### **Orientamento strategico ed organizzazione della scuola**

Definire procedure per la distribuzione dei compiti alle figure di sistema in modo che siano chiari azioni, responsabilità e livello di autonomia.

Definire chiari ruoli, compiti, azioni del team digitale, dell'AD del referente coding e cyberbullismo per l'implementazione diffusa del PSDN.

### **Sviluppo delle risorse umane**

Utilizzare la documentazione come diffusione di buone pratiche, elaborazione di contenuti digitali e promozione di pratiche riflessive generative.

Elaborare uno strumento sul modello del bilancio di competenze per la raccolta dei bisogni formativi in relazione agli obiettivi del RAV.

### **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costruire azioni di collaborazione e condivisione anche rendendo operativo il Comitato Senza Zaino coordinato dal Referente di scuola.

## **IL NOSTRO TERRITORIO**

### **Ambiente**

Il territorio sul quale opera la nostra scuola comprende due comuni: Montecastrilli e Avigliano Umbro. La realtà lavorativa degli ultimi anni non ha evidenziato cambiamenti degni di nota. La scuola costituisce il più importante riferimento culturale del territorio. La frammentazione dell'Istituto è una risorsa, ciascun piccolo plesso è una comunità viva ed attiva nel territorio. Per rendere più consapevole la popolazione degli sforzi d'innovazione scolastica e al fine di favorire la qualità culturale del territorio: scuola, Comuni, biblioteche e associazioni collaborano per la costruzione di percorsi didattici di educazione alla Cittadinanza. I Comuni e le associazioni sostengono la progettazione educativa e forniscono fondi per la realizzazione di importanti percorsi.

Nelle 2 biblioteche comunali è attivo un progetto di aiuto compiti gestito dalla scuola in collaborazione con operatori di cooperative, volontari e studenti in alternanza scuola lavoro.

Dove non è presente una biblioteca, questo servizio viene svolto da volontari "amici della scuola". Cresce sempre di più la collaborazione con le varie associazioni di volontariato che ha reso possibile anche l'apertura anticipata delle scuole, il trasporto alunni con disabilità...

La distribuzione in piccole sedi implica la necessità di replicare sussidi, strutture e strumenti con notevole dispendio di risorse per la fornitura di servizi essenziali. Una delle criticità incontrate dalla scuola riguarda il poco coinvolgimento di alcune famiglie che, per motivi diversi, non "sostengono" il percorso scolastico con adeguate regole e motivazioni. Sono stati predisposti diversi progetti relativi ai bandi PON FSE, è stato approvato quello sulla dispersione scolastica: "Oltre i confini per crescere insieme" con il quale si tenta di realizzare attività che possano motivare allo studio e costruire reti.

La popolazione scolastica è composta 776 alunni. Circa il 12% è di origine straniera. Nel corso dell'anno scolastico nei vari plessi sono arrivati nuovi alunni ed altri si sono trasferiti.

Rappresenta un'opportunità la presenza di forti reti sociali, come anche la distribuzione nel territorio di piccole comunità coese per le quali la scuola rappresenta una possibilità culturale, di attenzione alle radici ed alla storia locale. Le famiglie straniere sono state accolte positivamente e i bambini vivono la scuola come un luogo che li ascolta, li aiuta e favorisce la loro crescita. La scuola svolge un ruolo culturale anche in relazione all'attenzione alla solidarietà e si fa promotrice di iniziative di aiuto e sostegno ad alcune famiglie, questo costruisce cultura di cittadinanza.

La crisi economica ha inciso fortemente nella vita di molte famiglie. La situazione generale appare, tuttavia, stabile. In questa realtà sono di grande sostegno le reti sociali: reti di vicinato e associazioni di volontariato.

Le famiglie non inserite in reti sociali manifestano più problemi anche nel rapporto con la scuola.

L'arrivo di studenti da paesi stranieri è altresì un vincolo in quanto richiede nei casi in cui i bambini non conoscono la lingua, tempi di inserimento e adattamento lunghi. Il gruppo inclusione, grazie allo sportello del progetto FAMI, insieme con esperti CIDIS onlus, sta rielaborando il protocollo di accoglienza per gli stranieri e quest'anno sono stati usati dei mediatori per risolvere alcune situazioni problematiche ed avvicinare le famiglie alla scuola. Sono arrivati gruppi di stranieri maschi per i progetti emergenza sbarchi, sia ad Avigliano Umbro, sia a Castel dell'Aquila. C'è una forte rete di accoglienza tra Comuni, associazioni e famiglie, ma si stanno verificando anche fenomeni di chiusura e irrigidimento. Le questioni vanno affrontate con delicatezza ed ascolto per evitare la costruzione di reciproci muri.

#### Capitale sociale

I Comuni sono una risorsa per la scuola, le amministrazioni mostrano attenzione quotidiana, partecipano alla progettazione educativa e forniscono fondi per la realizzazione d'importanti percorsi come quello teatrale. In particolare i funzionari comunali si adoperano per adeguare al meglio i servizi alle esigenze didattico organizzative.

Nelle due Biblioteche comunali è attivo un progetto di aiuto compiti gestito dalla scuola in collaborazione con operatori di cooperative, volontari e studenti delle superiori che assumono crediti formativi. E' una possibilità di tessere legami tra ragazzi ed anche tra adulti, è un sostegno a situazioni familiari in difficoltà. Le Biblioteche promuovono iniziative culturali. Mancano attività e spazi per gli adolescenti, a Montecastrilli da anni funziona un gruppo scout. Esiste una rete di solidarietà tra famiglie che svolge un ruolo sostanziale di sostegno socio culturale ed economico, si evidenziano problemi, invece, quando le famiglie stesse non sono inserite nella rete sociale.

#### Risorse economiche e materiali

Con i progetti PON WLAN LAN e Ambienti digitali sono stati cablati 6 plessi con rete fisica e wireless, sono state strutturate 1 aula aumentata, uno spazio alternativo per l'apprendimento con laboratorio musicale e biblioteca digitale, un laboratorio di coding. E' stato attrezzato l'atelier creativo distribuito in tre spazi: falegnameria, stampa 3D e stop motion - video editing. Si sono strutturati spazi educativi per l'apprendimento, secondo le caratteristiche del progetto Senza Zaino: ospitalità, comunità, responsabilità. Aumentata la competenza progettuale e organizzativa dei docenti nella strutturazione di spazi educativi innovativi. Avvio di investimenti sugli arredi per modificare i setting e realizzare spazi facilitanti l'innovazione didattica (banchi modulabili, zone di lettura, atelier manipolativi...) Attraverso una buona capacità progettuale la scuola riesce ad acquisire finanziamenti da: Regione, Provincia, Enti, fondazioni e dalla partecipazione a concorsi e bandi. Il contributo volontario delle famiglie mantiene un trend positivo ed è in miglioramento (84% delle famiglie versa il contributo).

Molto importanti le azioni di fund raising che svolgono i singoli plessi in stretta collaborazione con i genitori e con le associazioni del territorio (riffe, mostre, mercatini, cene di beneficenza.....), ciò permette l'acquisto di strumentazioni e materiali specifici utili per i progetti delle classi. La partecipazione ai concorsi e ad iniziative nazionali e locali ha permesso l'implementazione delle biblioteche di plesso.

I contratti per la connessione internet non garantiscono ancora una buona connettività. I problemi sembrano essersi risolti ad Avigliano Umbro e Castel dell'Aquila, grazie all'intervento di Comune e Pro Loco, per la sede centrale probabilmente i fondi connettività arrivati per l'implementazione del PNSD saranno utilizzati per staccare la rete della segreteria da quella della didattica, che quindi sarà leggermente potenziata e per migliorare la sicurezza digitale.

Le certificazioni sicurezza rilasciate sono parziali e mancano indicazioni sulla vulnerabilità degli edifici al rischio sismico. La sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche risultano parzialmente adeguate. Tanti plessi sono un problema per la gestione della sicurezza. Non sono a disposizione tutti i documenti relativi alla sicurezza previsti dalla norma nonostante si chiedano periodicamente ai Comuni. Molti edifici sono antecedenti alle leggi antisismiche. Non è disponibile tra gli indicatori Invalsi il dato sulla distribuzione dei finanziamenti, dai conteggi effettuati dalla segreteria risulta che il fondo statale per il funzionamento è sicuramente molto minore dei fondi che la scuola raccoglie grazie alla partecipazione a bandi e progetti, al contributo delle famiglie, dei Comuni, al fund raising. I fondi non sono comunque sufficienti. La realizzazione del progetto SCUOLA SENZA ZAINO necessita di molte risorse. Va ancora migliorata la capacità progettuale della comunità scolastica in riferimento alla strutturazione dello spazio in funzione educativa.

## Pareri e proposte del territorio

La scuola ormai da anni collabora strettamente con il territorio nella realizzazione dei diversi percorsi educativi. Si è costituita anche una rete di "Amici della scuola" che si occupa con costanza di concretizzare le progettazioni scolastiche e di rispondere con azioni e pensieri ai diversi bisogni dei plessi. Le Associazioni, le Proloco, le Parrocchie ed i genitori sono anche un'utile risorsa di fundraising. In questo il Consiglio d'Istituto offre un contributo notevole.

Nel Gennaio del 2017 è stato attivato il Comitato per la scuola SENZA ZAINO al quale partecipano attivamente Comuni, Associazioni, rappresentanti dei genitori, associazioni locali.

## DIDATTICA PER COMPETENZE E CURRICOLO

### *METTERE SETE AL BAMBINO*

*"..se il bambino non sente il bisogno di conoscere, se non desidera fare il lavoro che gli presentate sarà tempo perduto....fate sentire sete...suscitate un richiamo dal di dentro per il nutrimento desiderato. Allora gli occhi si animano, le bocche si aprono, i muscoli si muovono... Qualsiasi metodo che pretende di far bere il cavallo che non ha sete è riprovevole. E' lodevole qualsiasi metodo che fa nascere il desiderio di sapere ed acuisce il bisogno di lavorare"*

*Freinet-I detti di Matteo*

### **Il curricolo di scuola**

*"insieme di esperienze di apprendimento che una comunità scolastica progetta, attua, valuta, in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi"* Pellerrey 1997

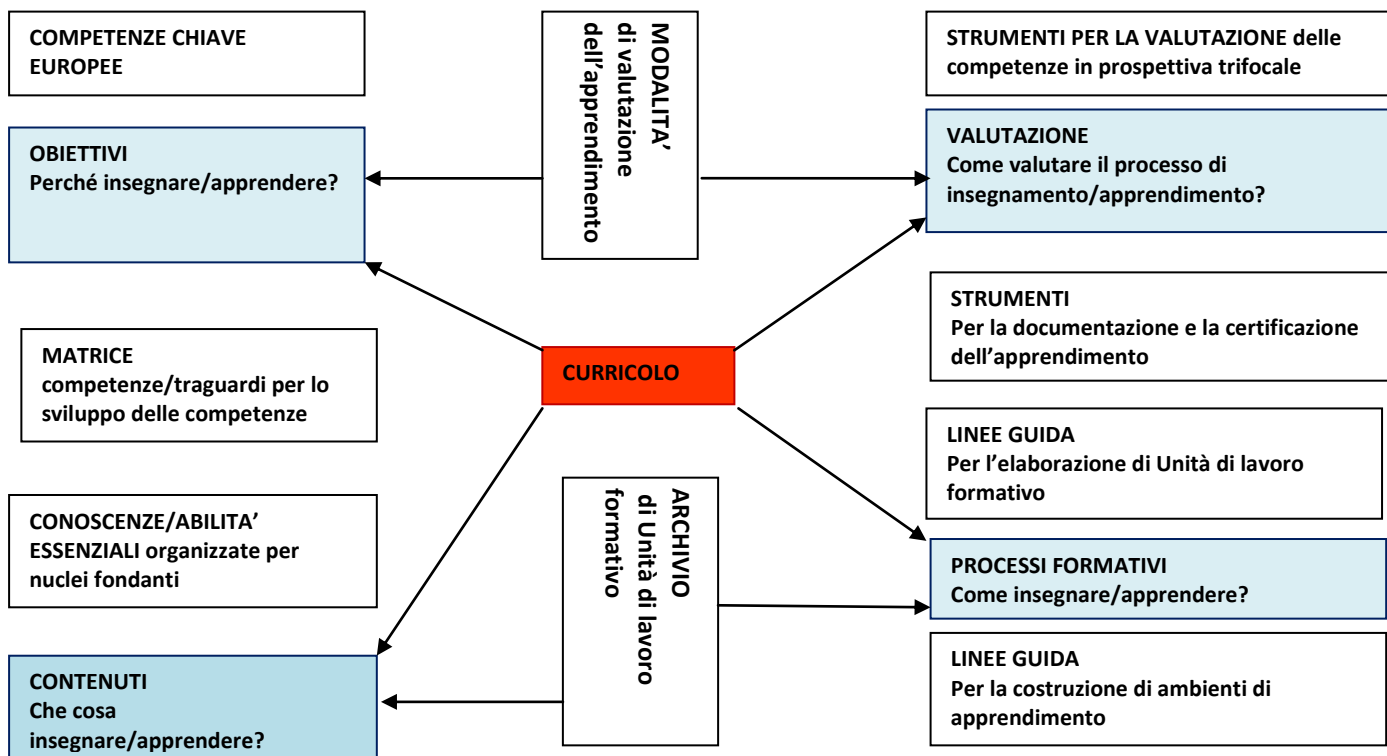
*" se si cambiano solo i programmi che figurano nei documenti senza scalfire quelli che sono nelle teste*

*l'approccio per competenze non ha nessun futuro*" Perenoud 2003

Il lavoro sul curricolo iniziato nel 2007 è proseguito più intensamente all'inizio dell'anno scolastico 2013-2014 in quanto le Nuove Indicazioni sono in vigore a tutti gli effetti e il MIUR ha anche avviato diverse fasi di implementazione.

Il Collegio ha elaborato e sta via via migliorando un curricolo di scuola secondo lo schema di Kerr.

### Snodi chiave nella costruzione di un curricolo per competenze



L'impegno che il Collegio si è posto è quello di modificare le pratiche didattiche in quanto la scuola cambia davvero non tanto attraverso l'elaborazione di nuovi documenti, ma attraverso il cambiamento dei contesti e degli ambienti di apprendimento." Vogliamo essere una scuola che costruisce PONTI e non MURI".

E' stata elaborata una matrice in verticale 3/14 anni che correla competenze chiave di cittadinanza europee, dimensioni di competenza/ traguardi disciplinari per lo sviluppo di competenze/ obiettivi di apprendimento strutturati per classe/sezione e attività/buone pratiche di scuola. Sono state elaborate delle rubriche valutative di scuola per l'osservazione e la valutazione delle competenze. Tutti i materiali sono inseriti nel sito della scuola.

#### Una didattica per competenze promuove:

**MOTIVAZIONE:** l'alunno prova desiderio di apprendere

**INCLUSIONE:** ogni alunno trova il proprio spazio

**COMPETENZA:** l'alunno mette in pratica le proprie conoscenze



La Scuola delle **COMPETENZE DI CITTADINANZA** si realizza SOLO CAMBIANDO MODALITA' DIDATTICA E QUINDI MODALITA' DI VALUTAZIONE, SOLO CAMBIANDO MODI DI PENSARE IMPLICITI.

Meno lezione più attività a mediazione sociale per l'auto-organizzazione e la consapevolezza, questo è l'obiettivo di scuola.

Azioni:

PROGETTARE PER COMPETENZE

DEFINIRE NUOVE MODALITA' DI VALUTAZIONE E OSSERVAZIONE: rubriche valutative, ottica trifocale QUALI SFIDE PER LA VALUTAZIONE? L'APPRENDIMENTO SI APPREZZA, NON SI MISURA . FOCUS SUI PROCESSI, OLTRE LA PRESTAZIONE. VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO, NON SOLO DELL'APPRENDIMENTO. STUDENTE SOGGETTO, NON SOLO OGGETTO DELLA VALUTAZIONE . PROVE DI COMPETENZA, NON SOLO DI RIPRODUZIONE DEL SAPERE. PIU' ELEMENTI DOCUMENTALI, OLTRE LE VERIFICHE. Quali evidenze?

"Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa." (Wiggins, 1993)

Il D.lgs 62/2017 i successivi DM 741, 742 e la nota 1865/2017 hanno permesso alla scuola di avviare una nuova riflessione sulla valutazione a qualche anno dalla messa in funzione del curriculum di scuola. Ancora con più forza si evidenzia come la valutazione sia un processo che accompagna la didattica in ottica formativa e non giudicante. E' una forma di intelligenza pedagogica che aiuta a conoscere ed osservare l'esistente per favorirne il cambiamento in positivo. Sono state riviste le modalità di definizione del giudizio di comportamento, sono state elaborate modalità condivise per la definizione del giudizio descrittivo dello sviluppo culturale, sociale e personale di ogni allievo e sono state riviste le modalità di conduzione dell'esame di Stato conclusivo del 1° ciclo d'istruzione. Tutte le specifiche sono ben descritte nel documento: SISTEMA DI VALUTAZIONE DI SCUOLA, allegato al PTOF e parte integrante dello stesso. La scuola dà molta importanza ad i processi e usa le verifiche solo come momenti diagnostico e conoscitivo. Anche la valutazione sommativa periodica e finale è solo una fotografia di un momento di un processo in continua evoluzione.

#### Azioni della scuola per le competenze

Autoanalisi SNV INVALSI anche utilizzando la consulenza di una docente di glottodidattica con la quale è stato elaborato il Sillabo di scuola, visto anche che per la scuola secondaria l'ambito in cui sono stati raggiunti risultati peggiori è quello della grammatica/riflessione sulla lingua  
SPERIMENTAZIONE DI NUOVE METODOLOGIE : APPRENDIMENTO COOPERATIVO, FLIPPED CLASSROOM, LABORATORI

COMPITI DI REALTA' TRASVERSALI E PER AREE DISCIPLINARI (classi parallele)

DIPARTIMENTI DI ITALIANO E MATEMATICA

SILLABO NOZIONALE FUNZIONALE DELLA LINGUA ITALIANA

SCAMBI PROFESSIONALI TRA DOCENTI

RICERCA AZIONE RETE DI SCUOLE: Territori a confronto - insegnare imparando ad apprendere- la documentazione generativa

PRATICA DEL DIALOGO EURISTICO - epistolario scientifico con esperto

ATTENZIONE AI FATTORI PERSONALI

USO DELLE TIC- USO DIFFUSO DI GSUITE

EDUCAZIONE SOCIO EMOTIVA

PERSONALIZZAZIONE E CONTESTO - DIVERSIFICARE L'APPRENDIMENTO CON LA METODOLOGIA SENZA ZAINO

EDUCAZIONE METACOGNITIVA

CITTADINANZA E RITI DI COMUNITA'

TINKERING



PROGETTARE: Ogni decisione è dunque una scommessa, in particolare in un ambiente ricco di interazioni e retroazioni, e l'azione richiede una strategia suscettibile di modificazioni in funzione dei casi incontrati e delle informazioni acquisite nel corso dell'azione ( Morin) .

La ricerca azione condotta con il professor Castoldi da parte di tutto il Collegio sulla valutazione delle competenze e per l'apprendimento ha evidenziato la validità dei percorsi attivati che devono diffondersi e diventare più consapevoli.

**...LA SFIDA È" FAR CONFLUIRE" ANZICHÈ "AFFASTELLARE"**

## L'ORGANIZZAZIONE

### PERCORSI DISCIPLINARI EDUCATIVO DIDATTICI Progettazione, attuazione e verifica delle attività didattiche

Nel mese di Settembre i docenti svolgono una grande azione di progettazione e organizzazione di scuola. Pensano e progettano spazi e setting, assumono decisioni in relazione alla vita ed alle relazioni nei plessi, ragionano sullo sfondo integratore del PTOF e sulle linee di indirizzo della DS e pensano a maglie larghe la progettazione annuale, definiscono i viaggi d'istruzione, le attività per l'osservazione dei bisogni formativi iniziali. Analizzano tramite una specifica scheda autovalutativa anche i propri bisogni formativi in relazione agli obiettivi del RAV. Prendono contatti con il territorio per la gestione delle azioni comuni. Organizzano in modo progettuale gli spazi.

|                |   |
|----------------|---|
| Settembre      | Fase osservativa : prove MT, ACMT, sociogramma di Moreno, situazioni osservative, prove d'ingresso....<br>Scelta dell'Offerta Formativa bisogni e priorità - progetti, laboratori, concorsi, uscite..<br>Ricognizione delle risorse professionali interne ed esterne e delle strutture.<br>Progettazione degli spazi.<br>Piani organizzativi.<br>Organizzazione oraria.<br>Unità di apprendimento SI.   |
| Inizio lezioni | Accoglienza alunni,<br>attività d'aula, progetti, laboratori.   |
| Ottobre        | Interpretazione dei dati osservati, lettura dei bisogni di classe e di ciascun alunno.<br>Formulazione degli obiettivi formativi di classe/sezione.<br>Strutturazione della rubrica di competenza di classe.<br>Progettazione annuale.<br>Manuale della classe e organizzazione delle IPU e dei ruoli.<br>Progettazione di cittadinanza e Costituzione di plesso e di classe in base allo sfondo integratore del PTOF.<br>Attività d'aula, progetti, laboratori.<br>Osservazione collegiale con strumenti appositi della relazione <u>alunno/contesto per la preparazione alla stesura del PDF.</u> |
| Novembre       | Progettazione annuale.<br>Progettazione delle attività di potenziamento (organico potenziato) in stretta connessione con la progettazione di classe ed i bisogni rilevati.<br>Verifica formativa bimestrale per acquisire informazioni, riflettere ed aggiustare il tiro (costruzione del contesto).<br>Attività d'aula, progetti, laboratori.  |
| Dicembre       | P.E.I.<br>P.D.P.<br>Unità trasversali di lavoro di classe e di classi/sezione parallele azioni di apprendimento cooperativo.<br>Attività d'aula, progetti, laboratori.  |
| Gennaio        | Organizzazione di compiti complessi di realtà trasversali e disciplinari per la certificazione delle competenze, verifiche e valutazioni quadrimestrali.<br>Attività d'aula, progetti, laboratori.<br>Unità trasversali di lavoro di classe/sezione e di parallele azioni di apprendimento cooperativo.   |
| Febbraio       | Scrutini quadrimestrali.  |

|              |   |
|--------------|---|
|              | Riprogettazione, analisi situazione BES.<br>Attività d'aula, progetti, laboratori, attività mirate di recupero e potenziamento.   |
| Marzo-Aprile | Verifica formativa bimestrale Terza verifica del percorso dei singoli alunni (eventuale riprogrammazione disciplinare ).<br>Attività d'aula, progetti, laboratori, seconda unità trasversale di lavoro di classe/sezione e di parallele( trasversalità italiano/matematica), apprendimento cooperativo. |
| Maggio       | Compiti di realtà disciplinari e trasversali per la valutazione finale dei processi attivati e delle competenze.<br>Attività d'aula, conclusioni progetti, laboratori. Monitoraggio per la riprogettazione del PTOF.  |
| Giugno       | Scrutini quadrimestrali.<br>Certificazione delle competenze per le classi terminali S.P. e S.S.I°.  |

## L'OFFERTA FORMATIVA

**a.s.2016/2017, 2017/2018, 2018/2019**

### LINGUAGGI ESPRESSIVI

Progetto lettura , Libriamoci  
Lettura civica e Radio web 21 Marzo  
Laboratori di propedeutica musicale (S.I. — S.P.)  
Laboratori teatrali: Classinscena, teatro di  
cittadinanza con Bottegart, musical a Casteltodino e  
Castel dell'Aquila  
Cori della scuola

### CONTINUITA'

Incontri periodici tra docenti dei diversi gradi  
Attività comuni tra alunni di classi -ponte  
Incontri periodici scuola-famiglia  
Rapporti con il territorio  
Curricolo in verticale di scuola  
Compiti autentici per classi parallele e in verticale  
Dipartimenti disciplinari  
Scuola Senza Zaino  
Sportello FAMI per la mediazione culturale

### DIDATTICA PER COMPETENZE

Compiti di realtà, rubriche valutative,  
Matrice curriculare in verticale per competenze /  
traguardi per il loro sviluppo /obiettivi di  
apprendimento correlati/attività di scuola,  
Formazione Docenti: rete: Territori a confronto,  
insegnare imparando ad apprendere: *la  
documentazione generativa*  
Progettazione e documentazione per dipartimenti  
disciplinari ,  
Apprendimento cooperativo/didattica metacognitiva,  
Analisi dei risultati nelle prove INVALSI e  
progettazione di interventi migliorativi anche con la  
consulenza di una docente di glottodidattica per la  
parte grammaticale,  
Uso critico delle nuove tecnologie, uso delle apps di  
google con allievi e tra docenti,  
Laboratorio di storia/  
stop motion/matematica e realtà/ tre letture/  
giornalino scolastico  
dialogo euristico e laboratori scientifici  
Percorsi di coding  
Atelier creativo: stampa 3D, falegnameria  
Moduli PON FSE: Oltre i confini per crescere insieme  
Laboratori FAMI: metodo di studio e lingua per  
comunicare

### DIMENSIONE EUROPEA DELL'EDUCAZIONE

Trinity , DELF e Cambridge: Certificazioni linguistiche  
Corsi d'inglese per adulti  
Progetto Live your English—lettore madrelingua con allievi di  
primaria ( Contributo Fondazione CARIT—Terni), lettore  
madrelingua all'infanzia  
E twinning corrispondenza on line con scuole europee (S.P.)  
Gemellaggio con una scuola francese (S.S.)  
Progetto PON educazione Europea: da Garibaldi alla  
federazione degli Stati Europei.

### ORIENTAMENTO

Didattica orientativa e per competenze  
Incontri informativi sui successivi indirizzi di studio e sul  
mondo del lavoro S.S.  
Peer education, testimonianze di studenti più grandi ed  
incontri con le associazioni datoriali ,  
Uso software S.O.R.P.R.E.N.D.O.  
Incontri con persone impegnate in vari campi professionali in  
finzione orientativa  
Percorsi informativi di passaggio per alunni con BES  
Progetto PON sull'orientamento  
Modello di giudizio orientativo

### AMBIENTE -SALUTE -CITTADINANZA *leggere e praticare l'altruismo, oltre i confini*

Centro sportivo di scuola e progetto Sport in classe,  
Progetti Campagna Amica e Piccolo orto . Coldiretti e Hakuna  
Matata,  
Premio "A. Bernardini" Fiera Agricollina  
Azioni di cittadinanza e Costituzione: Riti civili di comunità e  
studio costituzionale , giornata della memoria, delle vittime  
della mafia, dell'emigrato.....  
La scuola adotta la Biblioteca, aiuto compiti—Conferenze per  
adulti  
Progetto Sorella acqua con il Consorzio Tevere Nera  
Progetto genitori, laboratori con i genitori ed educazione  
socio emotiva per adulti.  
Percorsi formativi di educazione socio emotiva protocollo  
d'intesa con USL n.2  
Progetto Avis, progetti con protezione civile e CRI di  
educazione al rischio  
Progetto Scuole di pace: Proteggiamo la nostra casa. Con la  
Tavola della Pace  
Progetto l'albero dei diritti UNICEF  
Progetto educazione stradale  
Progetto Oliviero Piacenti sul Carnevale  
Moduli PON dispersione: arrampicata sportiva e la Domenica  
si va a giocare

### CULTURA DELLA SICUREZZA

- **Attività di informazione e formazione per alunni e personale della scuola**
- **Gestione della sicurezza: documenti di valutazione e prevenzione dei rischi.**
- **Formazione dei lavoratori e delle figure sensibili**
- **Prove d'evacuazione e piani d'emergenza**
- **Progetto multimediale della Protezione Civile**

### VIAGGI DI ISTRUZIONE

**Uscite didattiche vicino e lontano per toccare con mano, provare, sperimentare, osservare, immergersi nella natura, scoprire, incontrare, incontrarsi.....**

## INCLUSIONE

Co teaching con organico potenziato: laboratori linguistici e di potenziamento delle competenze matematiche, studio pomeridiano, ampliamento del tempo scuola, laboratori Educazione socio emotiva e meta-cognitiva  
Laboratori di metafonologia e (psicomotricità (S.I.— S.P)  
Progetto ICF: scuola e territorio una rete per l'inclusione  
Progetto Screening dislessia ( Centro F.A.R.E) (SP)  
Diversificazione didattica SENZA ZAINO  
Progetto FAMI  
Progetto PON dispersione:" oltre i confini per crescere insieme" moduli extrascolastici

## AUTOANALISI D'ISTITUTO

- **Autovalutazione di scuola:- DPR n.80/2013 migliorare esiti degli allievi e processi della scuola attraverso percorsi di autovalutazione, valutazione esterna ed implementazione del miglioramento. Dal RAV al Piano di Miglioramento.**

**TUTTI I PROGETTI NEL DETTAGLIO SONO ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO E PUBBLICATI SUL SITO DELLA SCUOLA**

## SCELTE ORGANIZZATIVE GESTIONALI

La Scuola dispone di risorse costituite dal **Personale interno Docente ed ATA** e dalle **Professionalità** con cui collabora (persone, Istituzioni pubbliche, agenzie, associazioni private, servizi sociali, ecc.).

Dispone di **Strutture** ( edifici scolastici, palestre, spazi aperti), di **Strumentazioni** (arredi, aule speciali, strumenti didattici) e di **risorse finanziarie** (trasferimenti statali, finanziamenti per progetti, sostegno economico dai Comuni, dalla Provincia e dalla Regione, contributi dalle famiglie degli alunni).

**La qualità, la quantità e l'organizzazione delle risorse determinano il grado di efficacia delle risposte ai bisogni degli utenti, assunti come obiettivi dell'Istituto.**

### ORGANIZZAZIONE E PLESSI a.s. 2017/2018 da rivedere ogni anno in Ottobre

SCUOLA  
DELL'  
INFANZIA

**S.I. MONTECASTRILLI: 2 sezioni, 4 docenti , 42 alunni**

dalle ore 8.00 alle ore 16.00 (tutti i giorni tranne il sabato)

**S.I. QUADRELLI: 2 sezioni, 4 docenti + 12,30 ore sostegno, 51 alunni**

2 sezioni dalle ore 8.00 alle ore 16.00 ( tutti i giorni tranne il sabato)

**S.I. SISMANO: 2 sezioni, 4 docenti + 1 posto di sostegno e 15 ore , 39 alunni**

dalle ore 8.00 alle ore 15,40. (tutti i giorni tranne il sabato)

**S.I. C.AQUILA: 2 sezioni, 4 docenti + 1 posto di sostegno, 42 alunni**

dalle ore 8.00 alle ore 16.00 (tutti i giorni tranne il sabato).

12 h docente di IRC

|   |  |
|---|--|
| <p>SCUOLA<br/>PRIMARIA</p>                          | <p><b>S.P. AVIGLIANO U. : 7 classi, 10 docenti, 2 posti di sostegno , 111 alunni.</b><br/> <b>S.P. C.AQUILA: 5 classi, 7 docenti +7 ore potenziamento, attività pomeridiane ampliamento offerta formativa - 91 alunni.</b><br/> <b>S.P. CASTELTODINO: 5 classi, 8 docenti, 88 alunni.</b><br/> <b>S.P.MONTECASTRILLI: 5 classi a t.p. con 9 docenti + 1 posto di sostegno e 11 ore 5 ore di potenziato di una docente che opera a Casteltodino, 75 alunni.</b><br/> <b>1 docente di IRC + 12h+10h.</b><br/>                 L'orario curricolare è di 30 h alla settimana sviluppate sui 6 giorni per 5h . Il t.p. funziona su 5 giorni per 8 ore.<br/>                 Quest'anno sono a disposizione della scuola primaria 3 posti di organico potenziato utilizzati:<br/>                 Per la promozione delle competenze di base in italiano e matematica in ottemperanza con gli obiettivi del piano di miglioramento ed il recupero ed il potenziamento delle stesse.<br/>                 Per la dilatazione del tempo scuola con azioni pomeridiane per la promozione di percorsi metacognitivi per di competenze: imparare ad imparare, sociali e civiche e spirito d'iniziativa e imprenditorialità.<br/>                 Per la diffusione della pratica dei laboratori e dell'apprendimento cooperativo e la didattica per competenze, per favorire la costruzione di contesti inclusivi.</p> |
| <p>SCUOLA<br/>SECONDARIA<br/>DI PRIMO<br/>GRADO</p> | <p><b>S.S.I°AVIGLIANO U.:</b> 3 classi, <b>68 alunni</b><br/> <b>S.S.I° C.AQUILA:</b> 4 classi, <b>66 alunni</b><br/>                 Organizzazione oraria: tempo prolungato: 5h per 6 giorni + 2 pomeriggi di 3h comprensive di mensa.<br/>                 Docenti: italiano, storia e geografia 5, matematica e scienze: 3 inglese 1, francese 12h, tecnologia 12h, musica 12h, arte e immagine 12h, scienze motorie e sportive 12h, sostegno Religione cattolica 6h.<br/> <b>1 posto di organico</b> potenziato utilizzato:<br/>                 laboratori di educazione musicale<br/>                 potenziamento competenze di italiano e matematica classi III sec.<br/>                 Personalizzazione e differenziazione dei percorsi<br/> <b>S.S.I° MONTECASTRILLI:</b> 6 classi, <b>106 alunni</b><br/>                 Docenti: italiano, storia e geografia 5. Matematica e Scienze 3, inglese 1, francese 12h, tecnologia 12h, musica 12h, arte immagine 12h, scienze motorie e sportive 12h ,sostegno 9h, Religione cattoli 6h. Organizzazione oraria: tempo prolungato – vedi sopra</p>   |

|                       |           |               |     |
|-----------------------|-----------|---------------|-----|
| <b>TOTALE DOCENTI</b> | <b>83</b> | TOTALE ALUNNI | 779 |
|-----------------------|-----------|---------------|-----|

**TEMPI E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**  
**a.s. 2015/2016-2016/2017-2017/2018-2018/2019**

l'organizzazione dell'offerta formativa è soggetta a modifiche in base alle scelte delle famiglie in sede d'iscrizione

**SCUOLA INFANZIA**

SISMANO: 2 sezioni 35 h settimanali

MONTECASTRILLI- C. DELL'AQUILA:  
2 sezioni 40 h settimanali.

QUADRELLI: 2 sezioni 40 h settimanali

**SCUOLA PRIMARIA**

CASTELTODINO- C. DELL'AQUILA-AVIGLIANO e  
MONTECASTRILLI

Orario scolastico: 30 h

Italiano: 9 h (cl.1°) 8h (classi 2°, 3°, 4°, 5°)

Storia-geografia 4 h

Matematica 7h

Scienze 2 h

Inglese 1h (cl. I) 2h (cl. 2°) 3h (cl. 3°, 4°, 5)

Religione cattolica 2h

Tecnologia 1 h( cl.1°, 2°) , 1h con scienze (cl. 3°, 4°,5°)

Arte e immagine 1h

Musica 1h

Scienze motorie e sportive 2 h

MONTECASTRILLI tempo pieno (orario scolastico: 40 h

su 5 giorni), L'organizzazione è come quella delle altre scuole + 5 ore di mensa e attività ricreative e 5 ore di potenziamento delle competenze di base

**SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO**

MONTECASTRILLI -AVIGLIANO - CASTEL DELL'AQUILA

Tempo prolungato

Italiano- Storia- Geografia 10 h: 9h + 1h attività di approfondimento

Matematica -Scienze 6 h

Lingua Inglese 3 h

Lingua francese 2 h

Ed. motoria 2 h

Ed. artistica 2 h

Ed. musicale 2 h

Ed. tecnologica e informatica 2 h

Religione cattolica o attività alternativa 1h

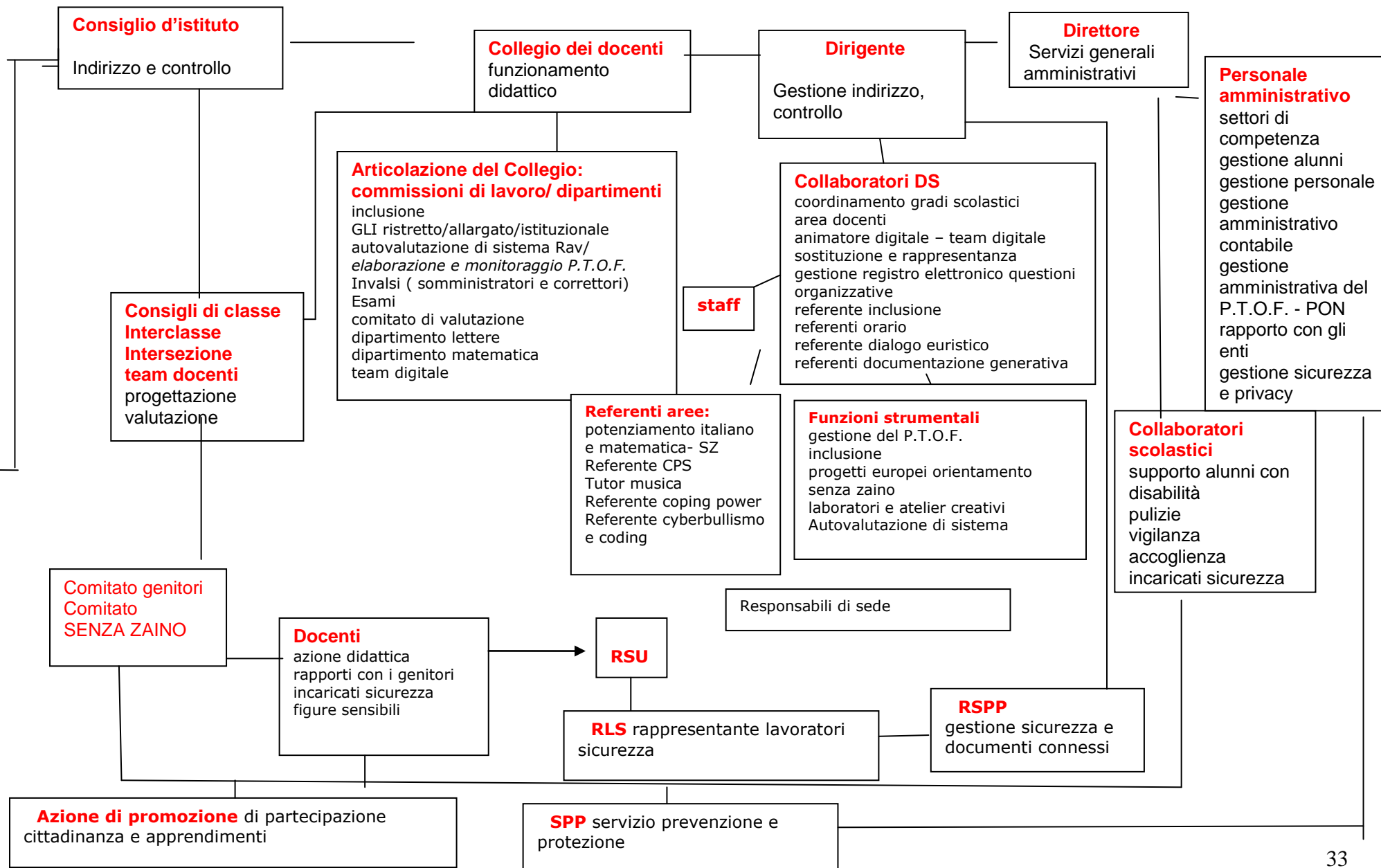
4 h di attività laboratoriali relative agli assi culturali: linguistico, matematico,  
2 h di mensa e attività ricreative.

Per garantire tempi di apprendimento più flessibili e distesi il tempo prolungato prevede la distribuzione degli orari delle discipline sia nella fascia antimeridiana (6 giorni per 5 h) sia in quella pomeridiana (2 pomeriggi di 3 h comprensivi di mensa).





# ORGANIGRAMMA





|              | S.I.<br>QUADRELLI      | S.I. MONTECASTRILLI | S.I. ASTELD'AQUILA                    | S.I. SISMANO            | S.P. CASTELTODINO | S.P. MONTECASTRILLI | S.P. CASTEL D'AQUILA | S.P. AVIGLIANO           | S.S. MONTECASTRILLI | S.S. AVIGLIANO                        | S.S. CASTEL D'AQUILA |
|--------------|------------------------|---------------------|---------------------------------------|-------------------------|-------------------|---------------------|----------------------|--------------------------|---------------------|---------------------------------------|----------------------|
| <b>RP</b>    | Mery Francia           | Giglioni Simona     | Vaccari Maria                         | Passagrilli Amalia Lida | Paola Lucci       | Arestia Elena       | La Rocca Rosanna     | Sartini Alessandro       | Passagrilli Naura   | Calcagnini Claudia                    | Filippo Sassinelli   |
| <b>ASPP</b>  | Burchi Antonia         | Giglioni Simona     | Papa Monica/<br>Moscatelli Antonietta | Passagrilli Amalia Lida | Fieri Angela      | Giammaria Vilma     | Tordo Lorena         | Vignaroli Roberta        | Luigina Longhi      | Vignaroli Roberta/<br>Federici Chiara | Tordo Lorena         |
| <b>PS</b>    | Treppetricchi Clarissa | Di Bene Maria       | Papa Monica                           | Grasselli Annarita      | Fieri Angela      | Giammaria Vilma     | Tordo Lorena         | Tinella Maria Annunziata | Sabini Loredana     | Petrarca Fausta                       | Tordo Lorena         |
| <b>PI</b>    | Burchi Antonia         | Giglioni Simona     | Papa Monica                           | Pallocci Stefania       | Fieri Angela      | Giammaria Vilma     | Tordo Lorena         | Tinella Maria Annunziata | Enrico Fieni        | Petrarca Fausta                       | Tordo Lorena         |
| <b>RS-EM</b> | Burchi Antonia         | Giglioni Simona     | Papa Monica                           | Passagrilli Amalia Lida | Fieri Angela      | Giammaria Vilma     | Tordo Lorena         | Vignaroli Roberta        | Luigina Longhi      | Vignaroli Roberta/<br>Federici Chiara | Tordo Lorena         |

Legenda:

- RP** Responsabile di plesso
- ASPP** Addetto ai servizi di prevenzione e di protezione
- PS** Primo soccorso
- PI** Prevenzione incendi
- RS-EM** Responsabile di sede per la sicurezza - gestione emergenza



**PERSONALE ATA**

PERSONALE SEGRETERIA

**PERSONALE SEGRETERIA D.S.G.A. ( Direttore dei servizi generali e amministrativi)**  
 Ufficio Contabilità, amministrazione, magazzino – PON n. 1 Ass. Amm.  
 Ufficio del Personale n. 2 Ass. Amm.  
 Segreteria didattica n.1 Ass. Amm.  
 n. 1 insegnanti utilizzate- gestione alunni

**COLLABORATORI SCOLASTICI**

|  |  |
|--|--|
| S.I. CASTEL DELL'AQUILA<br>S.P. CASTEL DELL'AQUILA<br>SCUOLA SECONDARIA CASTEL DELL'AQUILA | 4+ 7h +<br>volontari Noi<br>Ci siamo         |
| S.I. MONTECASTRILLI<br>S.P. MONTECASTRILLI   | 3 +23 h +<br>volontari<br>Società<br>operaia |
| S.I. QUADRELLI   | 2  |
| S.I. SISMANO   | 1 +<br>volontari PC                          |
| S.P. AVIGLIANO U.<br>S.S. AVIGLIANO U.   | 3 + 18 h                                     |
| S.P. CASTELTODINO  | 1 + 7 h +<br>volontari<br>PortAperte         |
| S.S. MONTECASTRILLI  | 3 + 24 h                                     |

**Nelle scuole primarie di Montecastrilli, Casteltodino e Castel dell'Aquila e nella scuola secondaria di Castel dell'Aquila funziona un servizio di prescuola con operatori socialmente utili del Comune di Montecastrilli o volontari dell'Associazione PortAperta o volontari iscritti alle liste dei volontari comunali: Noi Ci Siamo e Società operaia.**

## RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

La nostra Scuola, per garantire uno sviluppo armonico dell'alunno nelle dimensioni cognitive, socio - affettive e relazionali promuove:

### Famiglia – S. I.

• **Progetto Accoglienza** bambini di tre anni (Giugno, Settembre).

### S.I. – S.P.

• **Progetto Accoglienza** elaborato nei primi giorni di Settembre dagli insegnanti dei due ordini di scuola per gli alunni delle classi Prime S.P., da svolgere nei primi due giorni dell'anno scolastico.

• **Progetto Continuità** elaborato nei primi giorni di Settembre dagli insegnanti dei due ordini di Scuola per gli alunni delle classi Prime e Quinte S.P. e bambini S.I., da svolgere in due incontri durante l'anno scolastico (Marzo – Maggio).

• **Incontri di continuità** docenti classi prime e di scuola dell'infanzia ( Manifestazioni, riti civili di comunità .....)  
Incontri di presentazione alunni, alle docenti di classe 1<sup>^</sup> primaria all'inizio dell'anno scolastico.

**S.P. – S.S. I°** 1° incontro ins. Classi 5<sup>^</sup>- ins. S.S.1° prima dell'inizio dell'anno scolastico.

### S.I-S.P- SS

- Percorsi didattici condivisi classi ponte, per favorire la conoscenza degli spazi, la relazione tra docenti ed allievi, la pratica metodologica comune.
- Curricolo in verticale della grammatica italiana: Sillabo nozionale funzionale della lingua italiana.
- Compiti di realtà classi prime secondaria per alunni e genitori di quinta primaria.
- Elaborazione comune di nuovi strumenti per la valutazione trifocale (rubriche valutative, situazioni osservative, autovalutazione..)
- Lettura critica delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo, riflessione ed elaborazione congiunta tra docenti, di diversi gradi, di documenti (matrice competenze traguardi, imperativo categorico, scheda traguardi.....)
- Elaborazione del curricolo di scuola (allegato) condivisione di nuclei chiave irrinunciabili in verticale
- Dipartimenti di lettere e matematica in verticale per l'elaborazione di compiti di realtà e la sperimentazione di tecniche innovative.
- Prove strutturate oggettive MT Italiano, MT-AC Bin Matematica.
- Incontri tra docenti di classi 3° SS di primo grado e docenti di SS di secondo grado.
- Curricolo verticale di scienze nell'aula aumentata di Avigliano UScuola Senza Zaino: tutte le nuove classi in entrata

## CONTINUITA' ORIZZONTALE

La nostra Scuola ritiene molto importante tenere relazioni stabili e non occasionali di confronto, collaborazione e condivisione con le **famiglie** per fondare un'alleanza, nel reciproco rispetto di ruoli e funzioni, utile alla definizione di finalità ed azioni educative comuni.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

- Settembre Assemblea genitori e colloquio individuale genitori nuovi iscritti e docenti per una prima conoscenza tra soggetti e per informazioni sul vissuto dei bambini.
- Ottobre Presentazione attività ed organizzazione scolastica e del Patto di corresponsabilità. Elezioni dei genitori nei Consigli di Intersezione.
- Novembre Partecipazione dei rappresentanti eletti ai Consigli di Intersezione. Incontro tra docenti e genitori (assemblea).
- Dicembre Incontro tra docenti e genitori (colloquio individuale).
- Gennaio Partecipazione dei rappresentanti eletti ai Consigli di Intersezione.
- Febbraio Incontro informativo di presentazione dell'O.F. ai nuovi iscritti.
- Aprile Incontro tra docenti e genitori (assemblea).
- Maggio Partecipazione dei rappresentanti eletti ai Consigli di Intersezione. Incontro tra docenti e genitori (colloquio individuale).

## SCUOLA PRIMARIA

- Settembre Incontro tra genitori di alunni di classe 1<sup>a</sup> o di nuovi iscritti in altre classi e docenti per una prima conoscenza tra soggetti e per informazioni sul vissuto scolastico ed extrascolastico dei figli.
- Ottobre Presentazione attività ed organizzazione scolastica e del Patto di corresponsabilità (assemblea). Elezioni dei genitori nei Consigli di Interclasse.
- Novembre Partecipazione dei rappresentanti di ogni classe al Consiglio di Interclasse. Presentazione alle famiglie dei compiti di realtà.
- Dicembre Incontro tra docenti e genitori (colloquio individuale).
- Febbraio Incontro informativo di presentazione dell' O.F. ai nuovi iscritti . Incontro per la consegna della scheda di valutazione del 1° quadrimestre.
- Marzo Partecipazione dei rappresentanti di ogni classe al Consiglio di Interclasse.
- Aprile Incontro tra docenti e genitori (colloquio individuale).
- Maggio Partecipazione dei rappresentanti di ogni classe al Consiglio di Interclasse.
- Giugno Incontro per la consegna della scheda di valutazione del 2° quadrimestre.

## SCUOLA SECONDARIA 1°

- Settembre Incontro tra genitori di alunni di classe 1<sup>a</sup> e docenti per una prima conoscenza tra soggetti e per informazioni sul vissuto scolastico ed extrascolastico dei figli.
- Ottobre Presentazione attività ed organizzazione scolastica e del Patto di corresponsabilità. Elezioni dei genitori nei Consigli di Classe.
- Novembre Partecipazione, allargata a tutti i genitori, ai Consigli di Classe. Incontro tra docenti e genitori (colloquio individuale).
- Gennaio Incontro informativo di presentazione dell' O.F. ai nuovi iscritti  
Partecipazione dei genitori ai Consigli di Classe. Giudizio orientativo
- Febbraio Incontro per la riconsegna delle schede di valutazione del 1° quadrimestre.
- Aprile Partecipazione dei genitori ai Consigli di Classe. Incontro tra docenti e genitori (colloquio individuale).
- Giugno Incontro per la consegna delle schede di valutazione del 2° quadrimestre.

Ogni docente mette a disposizione mezz'ora ogni settimana o un'ora ogni quindici giorni in orario antimeridiano per colloqui individuali.

## PROGETTI GENITORI DI EDUCAZIONE SOCIO EMOTIVA

**In molte classi e plessi si realizzano specifici progetti con i genitori, aree di azione:**

- Incontri di educazione socio emotiva per genitori
- Laboratori manipolativi

- Preparazione di feste e riti di comunità
- Organizzazione e realizzazione dei mercatini natalizi
- Azioni di manutenzione e cura degli spazi scolastici
- Cura della serra e degli orti

### COMITATO GENITORI

Il Comitato genitori è un organismo composto da genitori rappresentanti di classe/sezione.

Propone e realizza interventi per migliorare la partecipazione dei genitori alla vita della Scuola e per facilitare i rapporti Scuola - Famiglia.

Si riunisce almeno tre volte l'anno.

E' stato costituito il Comitato SENZA ZAINO al quale partecipano rappresentanti dei genitori, referenti di scuola, referenti comunali, associazioni, Pro Loco, Amici della scuola, gestori delle cartolibrerie locali

### LE RISORSE

#### DOCENTI: Incarichi aggiuntivi

Si descrive la situazione riferita all'a.s.2017/2018, si procederà d aggiornare i dati ogni anno entro il mese di Ottobre

**In aggiunta all'insegnamento, alle verifiche – valutazioni disciplinari, ed alle attività strettamente connesse (partecipazione ai Collegi Docenti, ai Consigli di Intersezione, classe ed interclasse, ai colloqui con la famiglia), i docenti svolgono altre funzioni:**

#### PROPOSTA SETTORI FUNZIONI STRUMENTALI E SETTORI/AREE INCARICHI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITA' E DEGLI OBIETTIVI DI SCUOLA

A.S. 2017/2018

#### **RESPONSABILITA' COMUNITA' OSPITALITA' – LA SCUOLA SENZA ZAINO COME POSSIBILITA' DI COSTRUZIONE DI UNA SCUOLA INCLUSIVA PER TUTTI E PER CIASCUNO**

*Dobbiamo diventare capaci non solo di trasformare le nostre istituzioni in risposta a mutevoli situazioni e richieste, dobbiamo inventare e sviluppare istituzioni che siano **"sistemi di apprendimento"** cioè sistemi capaci di realizzare la loro continua trasformazione*

D.A. Schön

LA RIFLESSIVITÀ COME TAPPA RILEVANTE DEL PROCESSO DI COMPrensIONE DEL SENSO DELL'AGIRE FORMATIVO DI FRONTE ALLA COMPLESSITÀ DELLA SITUAZIONE EDUCATIVA.

#### FUNZIONI STRUMENTALI

| Area d'intervento/<br>obiettivi RAV  | funzioni  |
|--|---|
| <p><b>PTOF</b><br/>           Gestione Piano<br/>           dell'Offerta Formativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettualità del sistema scuola</li> <li>▪ Curricolo per competenze</li> <li>▪ PdM</li> <li>▪ Eventi/integrazione/diffusione nel territorio</li> </ul> <p>Obiettivi del RAV:<br/>           n.1,13,15</p> <p><b>FUNZIONE INTERA</b></p> | <p>Rielaborazione annuale e stesura del PTOF , della carta dei servizi, del poffino, raccolta moduli di progetto, monitoraggio progetti di POF e piano di formazione</p> <p>Incontri periodici con stake holder per programmazione condivisa ed analisi del bisogno e delle risorse -Contatti con enti, associazioni per raccolta fondi o per progetti di integrazione scuola e territorio</p> <p>Organizzazione di eventi (almeno 3) per la diffusione della visione della scuola e dello sfondo integratore del PTOF nel territorio in collegamento con le Biblioteche e con i temi progetti di PTOF</p> <p>Partecipazione e promozione del Comitato Senza Zaino in collaborazione con il referente per la continuazione e la diffusione delle azioni intraprese e per mantenere un contatto stretto con genitori, commercianti, associazioni, enti, amministrazioni</p> <p>Costruzione di condizioni di fund raising</p> <p>Coordinamento progetti vari in raccordo con FS autovalutazione</p> <p>compilazione/ assemblaggio del PdM delle parti inviate dalle diverse figure di staff in collaborazione con la FS autovalutazione</p> |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>sostegno alla FS autovalutazione per monitoraggio e compilazione aggiornamento RAV<br/>         referente del sistema di valutazione di scuola<br/>         componente NIV<br/>         progettazione/gestione PON,<br/>         partecipazione GLI</p>  |
| <p><b>Gestione e valutazione del sistema</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autoanalisi e auto-valutazione d'Istituto</li> <li>5. Sostegno al lavoro dei docenti)</li> <li>6. Coordinamento azioni sicurezza</li> </ul> <p><b>1 FUNZIONE INTERA</b><br/>         Obiettivi<br/>         n.4,11,12,13,15</p>  | <p>Analisi struttura organizzativa, autovalutazione, costruzione/realizzazione del PIANO di MIGLIORAMENTO, referente nucleo miglioramento, gestione controllo delle azioni di cambiamento.<br/>         Coordinamento tra plessi per la diffusione delle decisioni, coordinamento scuola primaria. Sicurezza: formazione, procedure, informazioni, documenti, coordinamento, rapporto con RSPP e figure sensibili, rapporto con segreteria e dirigenza per gestione servizio, nucleo miglioramento, NIV<br/>         costruzione di reti scuola extrascuola per educazione alla cittadinanza,<br/>         Sostegno alla segreteria acquisti e magazzino<br/>         Organizzazione eventi in collaborazione con FS PTOF<br/>         Coordinamento tavola della pace e progetti vari<br/>         Progetti PON, elaborazione e rapporti con il territorio<br/>         organizzazione e coordinamento azioni di cittadinanza e fund raising<br/>         componente NIV<br/>         progettazione/gestione PON,<br/>         partecipazione GLI</p>  |
| <p><b>3 Bisogni educativi speciali, disabilità ed inclusione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progettualità per il miglioramento della qualità dell'inclusione</li> <li>- elaborazione PIS</li> <li>- Tutoraggio e sostegno ai docenti per la diffusione modello diversificazione Senza Zaino</li> <li>- sostegno alla presa in carico condivisa del Consiglio di classe/team di ciascun allievo</li> <li>- visione ICF<br/>         obiettivi:<br/>         n.1,4,6,7,8,9,13</li> </ul> <p><b>1 FUNZIONI da dividere in 2</b></p> | <p>Sviluppo della cultura ICF nella scuola, diffusione cultura dell'inclusione, gestione dei documenti in ottica riflessiva e trasformativa verso la presa in carico globale e la costruzione di contesti di interazione facilitanti la partecipazione, analisi nuova normativa e regolamenti attuativi legge 107/2015, costituzione nuovo gruppo GLI, in riferimento al Dlgs62/2017, proposte d'innovazione per l'inclusione, rapporti con i servizi, monitoraggio alunni bes e elaborazione PIS, formazione GLI allargato e ristretto, partecipazione Convegni, rapporti con rete territoriale inclusione e CTS,<br/>         Organizzazione formazione docenti per l'innovazione, organizzazione collegi per diffusione cultura dell'inclusione<br/>         Gestione del repository materiali diversificanti, uso di gsuite per diffusione pratiche e scambi<br/>         elaborazione del Piano di Miglioramento per i settori di competenza obiettivi n. 1,4,7,8,9,13<br/>         autovalutazione della qualità dell'inclusione di scuola, procedure di monitoraggio e interpretazione diffusione dei risultati<br/>         azioni di collegio per la diffusione della cultura dell'inclusione</p> <p>partecipazione alla rielaborazione del RAV e del PTOF per i settori di competenza<br/>         elaborazione gestioni progetti PON aree di competenza<br/>         componente NIV<br/>         progettazione/gestione PON,<br/>         gestione GLI</p> |
| <p><b>Progetti dimensione europea dell'educazione, continuità ed orientamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progetti europei</li> <li>- progetti di L2</li> <li>- progetti orientamento</li> <li>- progetti continuità orizzontale e verticale</li> <li>- il territorio e la cultura di cittadinanza</li> </ul> <p><b>FUNZIONE INTERA</b></p>   | <p>progetti europei, gemellaggi, progetti mobilità in Italia ed in Europa, etwinning, progetti di orientamento ( coordinatore progetto di rete SORPRENDO) tutor dei docenti per i percorsi di orientamento, contatti con l'extrascuola per l'orientamento e con le scuole superiori, Progetti continuità anche con l'extrascuola, cura del progetto Biblioteca e diffusione tra i colleghi, referente problematiche alunni stranieri, cura dei collegamenti tra gradi scolastici, promozione cultura della rappresentanza tra i ragazzi-diffusione della Consulta di plesso e diffusione del regolamento d'istituto, coordinamento dei diversi progetti sulla dimensione europea nei diversi gradi: imparare l'inglese giocando, lingue senza frontiere, etwinning, trinity, delf....., implementazione competenze europee</p>  |



|  |   |
|--|---|
| <p><b>Obiettivi:1,5,10,13,15</b></p>   | <p>integrazione con il territorio<br/>         coordinamento realizzazione progetti PON (Europa, Orientamento, cittadinanza globale)<br/>         compilazione PdM per la parte di competenza<br/>         sostegno alla FS RAV per elaborazione e aggiornamento RAV<br/>         sostegno ai docenti di secondaria per diffusione visione e valori<br/>         Senza Zaino<br/>         organizzazione e coordinamento azioni di cittadinanza e fund raising<br/>         rapporti con Comuni per sostegno alla dirigenza gestione emergenze<br/>         componente NIV<br/>         progettazione/gestione PON,<br/>         partecipazione GLI</p>   |
| <p><b>ATELIER CREATIVI: il laboratorio a scuola nella visione senza zaino</b><br/> <b>Obiettivi RAV;</b><br/> <b>n.1,4,5,6,8,13</b></p> <p><b>FUNZIONE INTERA</b></p>  | <p>Referente progettazione realizzazione spazi laboratorio per la didattica del tinkering e del making in correlazione con le nuove tecnologie<br/>         Percorsi disciplinari attraverso la pratica laboratoriale per la costruzione di competenze<br/>         Implementazione tecniche innovative: flipped, tre letture, cooperative learning<br/>         Referente stop motion e video editing,<br/>         referente team digitale allargato e coordinamento con team digitale ristretto<br/>         raccordo con referente senza zaino per progettazione realizzazione spazi<br/>         contatti con territorio per diffusione e visibilizzazione azioni di scuola<br/>         raccordo con referente cyberbullismo e coding per implementazione e diffusione azioni relative nella scuola secondaria<br/>         compilazione PdM per obiettivi di competenza e sostegno alla FS autovalutazione per elaborazione RAV<br/>         componente del NIV<br/>         progettazione/gestione PON,<br/>         partecipazione GLI</p> |
| <p><b>Referente rete senza zaino</b><br/> <b>Ospitalità, responsabilità, comunità</b><br/> <b>Visione e valori senza zaino</b><br/> <b>Spazi belli ed educanti</b></p> <p><b>FUNZIONE INTERA</b><br/> <b>Obiettivi RAV:</b><br/> <b>n.1,2,6,8,11,13,15</b></p> | <p>Referente rete senza zaino e sostegno alla progettazione degli spazi innovativi per la didattica.<br/>         Coordinamento delle azioni senza zaino di scuola, coordinamento con gruppo regionale e rete nazionale<br/>         Partecipazione a eventi nazionali<br/>         Organizzazione formazione annuale e contatti<br/>         Contatti per visite e scambi, contatto con i tutor nazionali e gestione del monitoraggio qualità<br/>         Gestione e sostegno alla segreteria per acquisti inerenti il tema<br/>         Progettazione PON<br/>         Elaborazione Pdm per il settore di competenza e sostegno alla FS autovalutazione per azioni relative al monitoraggio/elaborazione del RAV<br/>         Partecipazione a bandi progetti per abbellimento spazi e assunzione strumenti<br/>         Componente NIV<br/>         progettazione/gestione PON,<br/>         partecipazione GLI</p>   |
|  |   |

**REFERENTI DI AREA**

**COLLABORATORI DEL DIRIGENTE**

gestione e amministrazione registro elettronico per ogni grado scolastico, gestione password docenti e tutori, scrutinio e gestione esame in nuvola, raccordo segreteria alunni per gestione progressione classi e anagrafica SIDI

Elaborazione orari secondaria in raccordo con la commissione, rappresentanza e sostituzione ds  
 gestione rapporti con la segreteria

partecipazione alle riunioni monitoraggio staff  
sostegno ai nuovi arrivati secondaria e tenuta delle relazioni nel Collegio

coordinatore scuola infanzia, gestione procedure inventario, avvio anno scolastico, protocollo somministrazione farmaci, vaccini, sistemazione magazzino e sostegno alla segreteria  
Cura degli spazi, organizzazione eventi sostegno della dirigenza  
Sostegno alla dirigenza in tutti i settori  
Cura delle relazioni nel collegio  
Raccordo tra gradi, organizzazione e gestione eventi per la visibilità della scuola  
Rapporti con Comuni, associazioni, enti, case per anziani, nidi, continuità  
Referente scuola infanzia ricerca azione documentazione generativa

#### **REFERENTE INCLUSIONE:**

Diffusione approccio ICF nella scuola, coordinamento azioni inclusione e coordinamento staff inclusione, SCAFFOLDING ai docenti di sostegno per l'assunzione di un compito di sistema all'interno del consiglio di classe/plesso. Sostegno alla presa in carico dell'intero team/consiglio di classe di ciascun allievo. Progettazione di strumenti e procedure per l'osservazione e la gestione partecipata della elaborazione tenuta dei documenti per l'inclusione.

Partecipazione a formazione regionale e referente di scuola a livello regionale, contatti con CTS, associazioni, USL, cooperative

Gestione delle procedure di continuità anche in uscita per BES

Cura del repository di materiali diversificati e promozione uso Gsuite per conoscenza scambio diffusione materiali didattici e progettuali

Sostegno alla dirigenza procedure inclusione( organizzazione GLH rapporti con operatori, scuole, medici, servizi...) organico per sostegno, piattaforma SIBES, formazione e sostegno ai docenti

Autovalutazione di scuola, componente del NIV

Referente del GLI da costituire

Elaborazione PIS insieme con staff inclusione

Politiche di indirizzo di scuola per l'inclusione

OBIETTIVI N.1,6, 7,8,9,13

Coordinamento con altre figure di staff per l'elaborazione del PdM nella parte relativa agli obiettivi assegnati

#### **ELABORAZIONE ORARI PRIMARIA:**

Riflessione e monitoraggio organizzazione primaria in relazione agli obiettivi del RAV e del PTOF

Analisi della situazione e delle risorse di organico

Definizione organizzazione coerente con i principi di scuola e gli obiettivi del RAV

Partecipazione alle azioni di staff di conoscenza e sostegno nuovi arrivati

Contatti con i docenti ed elaborazione orari

Elaborazione strumenti di valutazione per analisi di ricaduta

Indirizzo alla dirigenza sul tema

Gestione di ogni situazione legata al tema

#### **ANIMATORE DIGITALE**

L'Animatore digitale come previsto nella nota Prot. n° 17791 del 19/112015 è destinatario di percorsi formativi ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD, ai quali ha il compito di partecipare, intesi a sviluppare le sue competenze e capacità nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).  
Compiti

*FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;*

- coordinamento e sostegno formazione / ricerca azione/ sperimentazione docenti (Gsuite, video story telling, contenuti digitali.....) unità formativa "La cassetta degli attrezzi" **obiettivo RAV n.6**
- coordinamento e sostegno formazione / ricerca azione / sperimentazione docenti per realizzazione azioni progetti PON ambienti digitali e aula aumentata- curriculum di scienze tramite laboratorio( progetto PON ambienti digitali, pensiero computazionale e creatività digitale) ( gestione, organizzazione, coordinamento laboratori formativi adulti) **obiettivo del RAV n.4 e 5**
- formazione di collegio – azioni di staff **obiettivi rav n. 1**
- coordinamento e sostegno formazione e ricerca azione docenti – tecnologie ed inclusione **obiettivo RAV n. 13**

- partecipazione a formazione su documentazione e comunicazione didattica con tecnologie digitali (rete Territori a confronto, insegnare imparando ad apprendere) **obiettivo n. 13**  
**per questi compiti sono assegnate 2 ore settimanali da detrarre al lavoro d'aula in base ai commi 5 e 83 dell'art.1 legge 107/2015 ( "attività di sostegno, progettazione, coordinamento")**

2) *COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;*

- progettazione e realizzazione di eventi di diffusione PNSD nella comunità scolastica e territoriale
- coordinamento attività di scuola in campo di diffusione cultura digitale in accordo con il team animatori digitali e la referente coding, senza zaino ed atelier creativi **obiettivo rav n. 15**
- collegamento delle azioni PNSD con i percorsi laboratoriali di scienze( formazione di ambito, tre letture, debate....) **obiettivi RAV n. 4, 5**
- **regolamento e IPU gestione sistema BYOD**

3) *CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.*

- Diffusione sperimentazione google apps e messa a sistema in alcune classi di primaria
- Sperimentazione aula aumentata scienze e strutturazione curricolo verticale
- Sperimentazione - produzione di materiali digitali alternativi al libro di testo di scienze Possibile invio al MIUR per validazione
- Referente avanguardie educative Indire **obiettivi n.5 e 6**
- Referente scuola secondaria ricerca azione documentazione generativa, promozione di forme di documentazione di pratiche innovative con uso della tecnologia **obiettivo RAV n.13**
- Sostegno alla dirigenza per la strutturazione di procedure organizzative idonee alla sostenibilità delle strumentazioni informatiche in riferimento ad acquisti, regolamenti di utilizzo, cura, conservazione, rapporti con la ditta di servizi per la manutenzione informatica, regolamenti e procedure di scuola, **obiettivo RAV n. 11, 12**
- Coordinamento team digitale e definizione di chiari e sostenibili compiti specifici, raccordo con il servizio manutenzione, rapporti con i Comuni per la diffusione del segnale internet, individuazione di forme di informazione al collegio sui percorsi del team digitale, **obiettivi n. 11,12, 15**
- Autovalutazione e miglioramento in campo della diffusione delle nuove tecnologie per l'innovazione didattica. ( RAV e PdM) Stesura ed aggiornamento PTOF, settore implementazione PNSD nella scuola
- Coordinamento con altre figure di staff per l'elaborazione del PdM nella parte relativa agli obiettivi assegnati
- Partecipazione al GLI

#### **TEAM DIGITALE**

il Team digitale come previsto nella nota Prot. n° 17791 del 19/11/2015 è destinatario di percorsi formativi ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD, ai quali ha il compito di partecipare, intesi a sviluppare le competenze e capacità nei compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

#### **sostegno alle azioni dell'animatore digitale e condivisione progettuale, OBIETTIVI n. 11 e 12 del RAV**

*FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;*

- Formazione la cassetta degli attrezzi per la promozione di forme di documentazione generativa **obiettivo 13 del RAV**
- Formazione ai docenti in collegamento con AD referente coding, senza zaino e atelier creativi su tecniche di didattica laboratoriale, **obiettivi rav n. 4,5,6,**
- 2) *COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;*
- Sostegno all'animatore digitale nella progettazione e realizzazione di eventi di diffusione PNSD nella comunità scolastica e territoriale

- collegamento azioni PNSD e con percorso documentazione generativa, **obiettivi 13 , 15 del RAV**
- realizzazione di azioni didattiche sperimentali in base alle proposte formative ricevute e diffusione di azioni simili nel plesso anche coinvolgendo i genitori **obiettivi del RAV n.4,5,6,13, 15**

3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

- Autovalutazione e miglioramento in campo della diffusione delle nuove tecnologie per l'innovazione didattica. ( RAV e PdM) sostegno all'animatore digitale nella stesura ed aggiornamento PTOF, settore implementazione PNSD nella scuola.
- Sostegno all'animatore digitale nella scelta dei sussidi da acquistare e nella definizione di procedure organizzative di scuola anche in collegamento con segreteria, servizio manutenzione e Comuni, diffusione della conoscenza dei ruoli e dei compiti del team all'interno della comunità professionale obiettivi **RAV n.11,12.**
- Verifica periodica del funzionamento dei laboratori, fissi e mobili del proprio plesso ed eventuale segnalazione formale alla segreteria.
- Coordinamento con altre figure di staff per l'elaborazione del PdM nella parte relativa agli obiettivi assegnati
- Regolamento sistema BYOD

#### **COORDINATORE NIV SCUOLA SECONDARIA :**

Sostegno alla FS autovalutazione per gli aspetti inerenti la scuola secondaria, componente NIV e elaborazione PdM e RAV

#### **REFERENTE CODING CYBERBULLISMO E SOSTEGNO NELLE RELAZIONI:**

Sostegno ai docenti per l'elaborazione di percorsi didattici inerenti i temi.

Promozione e coordinamento settimana del code week

Partecipazione a bandi progetti sulle tematiche dell'area. Progetto programma il futuro, safety.....

Gestione delle procedure amministrative e dei progetti inerenti l'area

Diffusione di conoscenze e pratiche sul cyberbullismo tra docenti e genitori

Gestione di tutte le azioni relative al ruolo di referente di scuola sul cyberbullismo

Gestione laboratorio coding Montecastrilli primaria-infanzia

Formazione ai colleghi sul coding( la cassetta degli attrezzi)

Sostegno nella conoscenza di dinamiche relazionale per la costruzione di comunità di pratiche professionali riflessive

Cyberbullismo -coordinare e raccogliere le pratiche didattiche prodotte nei vari plessi sul tema,

documentare e organizzare i prodotti elaborati anche inserendoli nel sito della scuola

promuovere una cultura diffusa tra i docenti sul tema

diffondere strategie didattiche nella scuola

realizzare eventi per le famiglie

rappresentare la scuola nei momenti di raccordo nazionali e regionali sul tema

partecipare alle formazioni regionali e nazionali connesse.

#### **Obiettivi n.1,4,5,6,13,15**

Coordinamento con altre figure di staff per l'elaborazione del PdM nella parte relativa agli obiettivi assegnati

#### **VISIONE SENZA ZAINO: DAI BISOGNI AI PROGETTI – DIVERSIFICARE PER INCLUDERE- PERCORSI RIFLESSIVI**

**AREA 1.**referente screening dislessia, analisi dati e sostegno alla progettualità docenti per il miglioramento, rapporto con servizi, associazioni, centro FARE..... . Referente scuola progetto USL SALUTE E BENESSERE. Sostegno alla progettualità per inclusione alunni con disturbi del comportamento, progettualità azioni con genitori, referente prove MT , sostegno alle azioni di somministrazione e raccolta dati, azioni di riflessività per potenziamento e il miglioramento dei risultati, sostegno alla diversificazione delle pratiche( senza zaino) per il potenziamento delle competenze in ambito linguistico, referente percorsi autovalutazione INVALSI scuola primaria, raccolta ed elaborazione dati di scuola per RAV

Obiettivi RAV n. 1,2,3,5,8,13

Coordinamento con altre figure di staff per l'elaborazione del PdM nella parte relativa agli obiettivi assegnati

**AREA 2.** referente prove AC MT, sostegno alla somministrazione, raccolta ed analisi dei dati, sostegno alle azioni di riflessività per il potenziamento dei risultati nelle aree di maggiore criticità, raccolta ed elaborazione dati di scuola per RAV.

Referente scuola primaria ricerca azione documentazione generativa rete Territori a confronto, insegnare imparando ad apprendere, referente progetto scambi epistolari con lo scienziato

Obiettivi RAV: n.1,2,3,5,8,13.

Coordinamento con altre figure di staff per l'elaborazione del PdM nella parte relativa agli obiettivi assegnati

#### **REFERENTE PROGETTO INDIRE: IL DIALOGO EURISTICO:**

Partecipazione al progetto come referente di scuola, partecipazione alle azioni in presenza e a distanza

Coordinamento dei percorsi di ricerca di scuola, coordinamento del gruppo di parallele di quinta nella ricerca, scelta e coinvolgimento di altri gruppi per il percorso a classi aperte

Raccolta e gestione della documentazione, produzione di documentazioni generative

Report al collegio su ipotesi di ricerca, azioni e risultati

Diffusione della cultura dell'ascolto attivo, diffusione di tecniche per la costruzione di saperi collettivi a partire dalla messa in azione sociale dei pensieri dei bambini

Coordinamento con altre figure di staff per l'elaborazione del PdM nella parte relativa agli obiettivi assegnati

**Obiettivi RAV:1,4,5,6,13**

#### **REFERENTE CENTRO SPORTIVO DI SCUOLA-**

Coordinatore delle azioni del Centro Sportivo di scuola, elaborazione del progetto annuale, inserimento in piattaforma per la parte Giochi sportivi studenteschi, organizzazione e coordinamento giochi sportivi studenteschi, realizzazione delle attività, organizzazione delle gare, rapporti con Enti e genitori, referente per relazioni con USR Umbria e coordinatore regionale, referente progetti di area, sostegno alla segreteria per le parti amministrativo contabili connesse all'area. Cura degli strumenti, delle palestre e dei materiali ginnici.

#### **RESPONSABILI DI SEDE- VEDI ORGANIGRAMMA SUL SITO**

Vigilanza sulla sicurezza delle strutture e sulle procedure in collaborazione con il responsabile sicurezza;

2) Controllo dei documenti didattici e di tutte le procedure inerenti la gestione organizzativa, evidenziando al dirigente eventuali disfunzioni o inadempienze

3) Vigilanza sul rispetto dell'orario di servizio da parte di tutto il Personale e segnalazione di eventuali inadempienze al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo;

5) Sostituzione per le assenze improvvise del Personale attraverso moduli di servizio/ registro sostituzioni colleghi assenti. In caso di ore eccedenti da effettuare a pagamento ne va fatta richiesta alla direzione e va compilato l'apposito modulo da inviare immediatamente in segreteria altrimenti le ore non saranno pagate.

6) Trasmissione tempestiva alla Presidenza e alla Segreteria di informazioni per eventuali incidenti del personale o degli alunni; ricordare ai docenti che qualsiasi incidente anche non grave va comunicato comunque in segreteria e che tutti i documenti/pratiche dei genitori vanno consegnati in segreteria

7) tenuta e controllo registro fotocopie, registro consegne libretti giustificazioni alunni

8) Gestione del passaggio delle informazioni, sostegno alla informatizzazione delle comunicazioni interne ed esterne attraverso l'uso del portale riservato, sostegno al personale del plesso, ritiro della posta non informatizzata e diffusione, controllo sulla presa visione da parte del personale di comunicazioni interne ed esterne e di documenti;

9) Accoglienza e informazione nei riguardi di personale nuovo o supplente;

10) compiti di subconsegnatario beni inventario in giacenza nel plesso, vedi regolamento, mansionario e procedure allegati

11) Vigilanza sull'ingresso nell'edificio scolastico del solo personale autorizzato;

12) Vigilanza sulla perfetta igiene e pulizia della scuola;

13) Richiesta materiale di facile consumo e didattico;

14) Individuazione di Insegnante/i per stesura verbale Consiglio di Intersezione/Interclasse Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria

15) In occasione di sciopero: richiesta di volontarie dichiarazioni ai colleghi e comunicazione alla Segreteria del nominativo. In occasione di assemblee sindacali: diffusione della comunicazione.

16) curare la corrispondenza, le relazioni e il passaggio delle informazioni con i genitori nell'assoluto rispetto della privacy. Fornire ai genitori tutta la modulistica prevista dai regolamenti( es. delega al prelevamento, autorizzazione uscite, libretto delle giustificazioni, autorizzazioni varie.....)

17) far prendere visione e far firmare per notifica l'incarico sulla gestione della privacy a tutti gli operatori/consulenti/esperti esterni che hanno a che fare con gli alunni

18) adoperarsi per il rispetto del patto di plesso e per la costruzione di un contesto inclusivo e sereno

19) Controllo dell'ingresso degli alunni;

20) Controllo sull'autorizzazione all'uscita anticipata degli alunni solo su richiesta dei genitori o loro delegati, comprovata da firme sul registro o sul modulo

21) Segnalazione al Dirigente Scolastico di eventuali carenze, disservizi e inadempienze di ogni genere

22) Controllo su casi di ripetute e prolungate assenze degli alunni e relative giustificazioni come da regolamento.

23) adoperarsi in ogni modo per favorire l'attuazione di principi, linee guida, strategie, metodologie, progetti di POF.

24) assicurarsi che tutti i genitori e gli alunni abbiano preso visione e firmato il patto di corresponsabilità educativa.

Secondo quanto stabilito dal Regolamento per la gestione dei beni mobili dell'Istituto ( D.I. 1 febbraio 2001 n°44 ) Si elencano i compiti del sub consegnatario:

Il subconsegnatario (Responsabile di Sede) deve provvedere alla corretta custodia, conservazione e utilizzazione dei beni affidati alla sua responsabilità.

Egli assume i seguenti compiti:

- La firma del modulo di consegna di un nuovo bene con attribuzione del numero d'inventario da conservare presso la sede in copia e da riconsegnare in originale all'ufficio di segreteria

- L'apposizione delle targhette numerate generate dal programma inventariale

- la conservazione dei beni custoditi nei vani posti sotto il suo controllo

- il recupero tempestivo dei beni temporaneamente collocati in spazi affidati ad altri subconsegnatari

- la richiesta di modifica della collocazione dei beni che siano trasferiti in spazi affidati ad altri subconsegnatari

- la richiesta al consegnatario di interventi di manutenzione o riparazione o sostituzione di beni deteriorati, danneggiati o perduti

- La compilazione del modulo di deterioramento di un bene . Per avviare la richiesta di scarico inventariale va seguita la seguente procedura: verifica da parte della Commissione preposta delle caratteristiche del bene deteriorato, verbalizzazione e proposta di scarico, decreto di scarico emesso dal DS e successiva cancellazione dal libro dell'inventario da parte del DSGA

- la denuncia al consegnatario o, in caso di urgenza, direttamente agli uffici responsabili, di eventi dannosi fortuiti, di furto o di atti vandalici

- La verifica annuale della situazione dell'inventario da effettuarsi a settembre e giugno. (verbale di consegna e riconsegna) All'inizio dell'anno scolastico il sub consegnatario con apposito incarico scritto assumerà la responsabilità della custodia dei beni del plesso e e l'elenco analitico degli stessi in inventario. Controllerà la corrispondenza dei beni realmente esistenti con quelli indicati nell'elenco analitico e se sono apposte tutte le relative etichette. Verificherà lo stato di conservazione. Alla fine dell'anno scolastico il sub consegnatario provvederà alla riconsegna al DSGA del materiale avuto in custodia. Tale riconsegna avverrà tramite la compilazione di un apposito verbale e sarà effettuata previa verifica con il DSGA del materiale affidato di cui agli allegati elenchi inventariali.

PROCEDURE Tutti i beni mobili che entrano a far parte del Patrimonio dell'Istituto Comprensivo, ad eccezione di quello di facile consumo, sia acquistati sia avuti in donazione, dovranno pervenire presso l'Ufficio di segreteria e non possono essere portati direttamente nella sede scolastica di destinazione.

Acquisizione di nuovo bene in corso d'anno 1. Bene acquisito con gara effettuata dalla segreteria: Il bene arriva in sede centrale, la commissione provvede al collaudo e alla compilazione del verbale ( vedi modulo) Compilazione da parte del consegnatario-dsga del modulo di consegna comprensivo di numero d'inventario generato dal programma dove è stato inserito il bene e produzione della targhetta Consegna del bene nel plesso che deve acquisirlo insieme con il modulo relativo( se tale modulo non arriva dalla segreteria farne assoluta richiesta) Sistemazione del bene e firma del modulo di consegna da parte del sub consegnatario, tale modulo va tenuto in copia nel plesso apposizione della targhetta sul bene e scrupolosa conservazione, custodia e cura del bene medesimo

2. Bene acquisito in donazione. Nel caso di donazione è necessario compilare da parte del Responsabile di sede un'apposita comunicazione di donazione da sottoporre al Consiglio d'Istituto allegando la fattura di acquisto per la definizione del valore del bene. Nel caso si tratti di un bene non acquistato, ma " di seconda mano" è necessario accertarsi del buono stato di conservazione, del rispetto delle norme tecniche relative alla sicurezza e inoltre va indicato nella lettera di richiesta di donazione anche il valore presunto. La Commissione preposta alla ricognizione dei beni da inventariare provvede ad effettuare le operazioni di collaudo. Successivamente si eseguono le procedure standard elencate sopra. Scansione dei tempi da rispettare Settembre di ogni nuovo anno: controllo dei beni, controllo della corrispondenza con l'elenco inviato dalla segreteria, presa in custodia. A giugno il consegnatario - DSGA - invia al Responsabile di Sede - subconsegnatario - un nuovo elenco aggiornato con le variazioni intervenute durante l'anno scolastico per dare al Responsabile di Sede la possibilità di effettuare un

controllo di verifica annuale. A Giugno il sub consegnatario riconsegna i beni affidatigli. Non possono entrare nei plessi beni non inventariati acquisiti con procedure diverse da quelle suddette.

#### **RESPONSABILI SICUREZZA VEDI ORGANIGRAMMA SUL SITO**

i compiti relativi a tale incarico, come previsto dall'Art. 33 del predetto decreto sono: • individuazione dei fattori di rischio; • valutazione dei rischi; • individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro nel rispetto della normativa vigente; • elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive attuate e dei sistemi utilizzati ad esito della valutazione dei rischi, nonché dei sistemi di controllo di tali misure; • elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; • formulazione di proposte in merito ai programmi di informazione e formazione dei lavoratori; • partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, nonché alle riunioni periodiche indette dal datore di lavoro (direttamente o tramite il Servizio di Prevenzione e Protezione); • informazione di ciascun lavoratore: a) sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale; b) sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la prevenzione incendi, la lotta antincendio, e la gestione delle emergenze; c) sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di primo soccorso, di prevenzione incendi, di lotta antincendio e di gestione delle emergenze; d) sui nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione, e del medico competente. e) sui rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia; c f) sui pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica; g) sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate. Per lo svolgimento dei predetti compiti: • dovrà fare riferimento al RSPP ALESSANDRO IACOBELLI • sarà informato circa: a) la natura dei rischi; b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive; c) la descrizione degli impianti; d) i dati riguardanti le malattie professionali e quelli relativi agli infortuni sul lavoro e) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza. • potrà disporre di mezzi e tempo adeguati; • potrà avvalersi, se necessario e previa autorizzazione, di persone esterne, in possesso di specifiche conoscenze professionali necessarie ad integrare l'azione di prevenzione e protezione. A norma dell'Art. 33, comma 2 del D. Lgs. 81/2008 si ricorda inoltre che tutti i componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione sono tenuti al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengano a conoscenza nell'esercizio delle funzioni svolte.

#### **TUTOR ANNO DI PROVA**

"Il docente *tutor* accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di *tutor* si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe..... La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento. Il docente *tutor* presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto."

#### **COORDINATORI DI CLASSE SEC.1°**

I compiti del docente Coordinatore di Classe sono:

- promuovere la collegialità del consiglio di classe, la trasversalità e l'essenzialità del curricolo,
- favorire la costruzione di un clima di lavoro sereno e collaborativo, l'attenzione al contesto ed agli aspetti relazionali,
- favorire il passaggio delle informazioni,
- coordinare l'elaborazione di una progettazione di classe equilibrata e coerente, stabilita per la promozione delle competenze, che veda messe in campo diverse tipologie di attività per lo sviluppo di tutte le intelligenze,
- promuovere un rapporto costruttivo e fiducioso con i genitori e la coerenza nella richiesta delle regole comportamentali,
- coordinare la realizzazione dei progetti di PTOF
- mettere in pratica le decisioni di collegio,
- costruire una proposta educativa omogenea, condivisa, chiara e collegialmente decisa, per le famiglie gli alunni e gli Enti che condividono la progettazione scolastica.
- Avere cura delle strumentazioni di classe

#### **TUTOR MUSICA CASTELTODINO:**

- coordinamento attività di educazione musicale presso la scuola primaria di Casteltodino in collaborazione con la docente di potenziato e le docenti di classe
- elaborazione di un progetto di educazione musicale di plesso in coerenza con le azioni ed i progetti di plesso
- azioni di pratica musicale nelle classi connesse con il progetto musicale dell'anno

- organizzazione di eventi finali: rito di cittadinanza, spettacolo di Natale, spettacolo di fine anno, anche in collaborazione le Associazioni musicali locali e facilitando le docenti nella gestione delle questioni organizzative.
- Coordinamento gestione materiali musicali comunali e organizzazione eventi in collaborazione con le responsabili di sede  
 Obiettivi: 1,13,15

**REFERENTI TRINITY DELF:**

Organizzazione delle azioni del lettore in coordinamento con i consigli di classe, gestione amministrativa, rapporti con la segreteria e gli enti certificatore, scaffolding agli alunni, sostegno all'azione del lettore, preparazione e gestione degli esami, gestione azioni di gemellaggio

**VERBALIZZATORI**

Elaborazione dei verbali di CdD, CdI, Cd Interclasse/intersezione

TUTTE LE FIGURE DI STAFF SI INCONTRANO DUE VOLTE L'ANNO PER IL MONITORAGGIO E LA RIFLESSIONE SULL'ANDAMENTO DELLE AZIONI, PARTECIPANO ALLA ELABORAZIONE DEL RAV E DEL PDM PER I SETTORI DI COMPETENZA

HANNO IL COMPITO DI RENDERE VISIBILE, CHIARA E RICONOSCIBILE LA LORO AZIONE ALL'INTERNO DEL COLLEGIO E DI PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DI TUTTI EVITANDO FENOMENI DI DELEGA

SOSTENERE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CIASCUN DOCENTE ANCHE ATTRAVERSO FORMAZIONI ED AZIONI DI COLLEGIO, DI COLTIVARE E DIFFONDERE PRATICHE RIFLESSIVE E MODALITA' DI RELAZIONE APERTE E ACCOGLIENTI.

HANNO IL COMPITO DI PENSARE ED AGIRE PER IL SISTEMA SCUOLA

**COMMISSIONI / GRUPPI DI LAVORO**

Si descrive la situazione riferita all'a.s.2016/2017, si procederà d aggiornare i dati ogni anno entro il mese di Ottobre

| <b>COMMISSIONI</b>                                | <b>COMPOSIZIONE</b>   | <b>COMPITI</b>   |
|---|---|--|
| Gruppo gestione di Sistema e PTOF                 | Referente:F.S.<br>docenti S.P.<br>docenti S.I.<br>docente S.S.I°, almeno 1 per ciascun plesso   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autoanalisi d'istituto.</li> <li>• Nucleo di autovalutazione interna insieme allo staff</li> <li>• Team per il miglioramento e realizzazione piano</li> <li>• Realizzazione del P.T.O.F.</li> <li>• Realizzazione del P.T.O.F. per le famiglie (brochure).</li> <li>• Monitoraggio P.T.O.F.</li> <li>• Rapporto di autovalutazione e miglioramento per gli aspetti organizzativi</li> </ul> |
| Gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica GLI. | Referenti: F.S. e referenti inclusione<br>Composizione: un docente per ogni classe in cui è presente un alunno con disabilità<br>gli insegnanti di sostegno e un docente per ogni plesso in cui non sono iscritti alunni con disabilità | <ul style="list-style-type: none"> <li>• PIS</li> <li>• Progetto ICF</li> <li>• Referente DSA</li> <li>• Formazione profilo di funzionamento</li> <li>• Educazione socio emotiva</li> <li>• Tutoring elaborazione documenti per l'inclusione e didattica inclusiva</li> </ul>  |
| Comitato di Valutazione.                          | Il comitato ha durata di tre anni scolastici, e' presieduto dal dirigente scolastico ed e'  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:<br/>a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione</li> </ul>  |



|                              |   |  |
|------------------------------|---|--|
|                              | <p>costituito dai seguenti componenti:</p> <p>a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;</p> <p>b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; scelti dal consiglio di istituto;</p> <p>c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.</p> | <p>scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;</p> <p>b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;</p> <p>c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.</li> <li>• Il comitato valuta il servizio su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente</li> </ul> |
| Commissione esami            | Docenti di lettere e matematica e sostegno delle classi III di S.S.I°   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificazione attività, strumenti per l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.</li> </ul>   |
| Commissione Invalsi          | Docenti classi coinvolte  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autovalutazione invalsi/progettazione e sperimentazione di azioni di miglioramento</li> <li>• Organizzazione modalità di somministrazione e correzione prove INVALSI.</li> </ul>  |
| Commissione Progetti europei | Referente: 1 FS<br>n.4 docenti S.S.I°   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scambio ospitalità con alunni francesi (Organizzazione di scambi epistolari;organizzazione dell'accoglienza degli alunni francesi; organizzazione della permanenza in Francia dei nostri alunni).</li> <li>• Trinity: (certificazione per la patente europea della lingua inglese)</li> <li>• DELF(certificazione per la patente europea della lingua francese)</li> <li>• Definizione e presentazione dei progetti Comenius.</li> <li>• Organizzazione progetto Live your English</li> </ul>   |
| Dipartimento di lettere      | Docenti di lettere SP e SS 4 docenti SI   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione per competenze, compiti complessi e rubriche valutative, Sillabo della lingua italiana,</li> <li>• Apprendimento cooperativo e unità trasversali di lavoro per classi parallele</li> <li>• Micro curricoli in verticale</li> <li>• Analisi risultati Invalsi</li> </ul>   |
| Dipartimento di matematica   | Docenti di matematica SP e SS 4 docenti SI  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dalle regole ai perché - formazione e ricerca azione</li> <li>• Laboratorio di matematica e micro curricoli in verticale</li> </ul>   |

|               |  |   |
|---------------|--|---|
|               |  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendimento cooperativo e unità trasversali di lavoro per classi parallele con compiti di realtà e rubriche valutative</li> <li>• Analisi risultati Invalsi</li> </ul> |
| Team digitale | Animatore digitale + 10 docenti del team | Diffusione PSDN di scuola   |

### PERSONALE ATA : incarichi aggiuntivi

Si descrive la situazione riferita all'a.s.2016/2017, si procederà d aggiornare i dati ogni anno entro il mese di Ottobre

In aggiunta ai compiti del proprio profilo professionale e alla partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro, il personale ATA è titolare dei seguenti incarichi aggiuntivi:

| PERSONALE                   | INCARICO  |
|-----------------------------|---|
| 3 Assistenti Amministrativo | Supporto ufficio amministrativo e sicurezza, inventario, PON-INTERA<br>Ambito 5 MEZZA<br>Invalsi e obbligo d'istruzione MEZZA |
| n. 4 Collab. Scolastici     | Assistenza alla cura e igiene dei bambini nella Scuola dell'Infanzia.   |

## LE RISORSE

### RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI

Si descrive la situazione riferita all'a.s.2016/2017, si procederà d aggiornare i dati ogni anno entro il mese di Ottobre

| SCUOLA                               | DESCRIZIONE   | VALUTAZIONE   |
|--------------------------------------|---|---|
| <b>S.Infanzia Montecastrilli</b>     | 2 aule comuni senza zaino- piccola aula computer - mensa - spazio dispensa - palestra - servizi- cortile esterno<br>Pc portatili connessi a rete wifi   | È in costruzione la nuova scuola dell'infanzia                                    |
| <b>S.Infanzia Quadrelli</b>          | 2 aule comuni - cucina - mensa - servizi - 1 spazio laboratorio - biblioteca- ampio spazio esterno<br>Video proiettore, pc portatili e fissi, stampante, connessione internet wifi  | Spazio adeguato   |
| <b>S.Infanzia Castel dell'Aquila</b> | 2 aule comuni- senza zaino - 1 spazio laboratorio - 2 piccoli refettori- servizi - piccolo giardino<br>Pc portatili, connessione internet wifi, telefonica  | Spazio ben attrezzato ma piccolo  |
| <b>S.Infanzia Sismano</b>            | 2 aule - 1 spazio polivalente -biblioteca- bagni (piano terra)- cucina - mensa - servizi dispensa- spogliatoio- lavanderia (piano seminterrato) - giardino<br>Connessione a internet wifi , pc portatili                              | Spazio adeguato   |
| <b>S. Primaria Montecastrilli</b>    | 5 aule comuni( 1 aula senza zaino) -- 1 aula per lezioni di gruppi, uno spazio di lavoro per piccoli gruppi - magazzino e ripostiglio - palestra - mensa, spazio laboratorio pittura e spazio laboratorio teatrale giardino e cortile | Spazio non adeguato, si è in attesa della sistemazione della scuola dell'infanzia |

|  |  |                 |
|--|--|-----------------|
|  | 5 lim, 7 pc portatili, stampante, fotocopiatrice, 2 tablet<br>Connessione a internet wifi<br>Spazio coding   |                 |
| <b>S. Primaria<br/>Casteltodino</b>            | 5 aule comuni ( 1 aula senza zaino)- 1 piccola aula multimediale - 1 aula adibita a palestra - servizi -aula docenti-grande cortile esterno- spazio magazzino, grande atrio<br>3 lim, 5 pc portatili, pc per didattica, 2 tablet<br>connessione a internet wifi sistemata dal progetto PON con gateway<br>fotocopiatrice   | Spazio adeguato |
| <b>S. Primaria<br/>Avigliano U.</b>            | 7 aule comuni ( 2 senza zaino)- 3 piccole aule laboratorio-biblioteca- palestra (in comune con S. Sec. 1°) piazzetta esterna, aula di psicomotricità<br>5 lim , alcuni pc fissi e portatili, video proiettore, 2 tablet connessione a internet wifi , scuola cablata con progetto PON con gateway<br>fotocopiatrice  | Spazio adeguato |
| <b>S. Primaria<br/>Castel dell'Aquila</b>      | 5 aule comuni( 3 aule senza zaino) - aula per attività artistiche - 1 biblioteca con prestito-<br>3 lim, 2 video proiettori, 6 pc portatili, più pc segreteria didattica, 2 tablet<br>Fotocopiatrice<br>Connessione a internet wifi con antenna Telefonica pagata dalla ProLoco, cablaggio wlan/lan con progetto PON con gateway   | Spazio adeguato |
| <b>S. Secondaria 1°<br/>Montecastrilli</b>     | 6 aule comuni - 1 attività artistica - 1 attività tecniche - 1 atelier creativo: falegnameria, tinkering in 3D, video editing - 1 sala PON polivalente, 1 magazzino - 1 sala per riunioni - 2 mensa - servizi - palestra - uffici di Presidenza e segreteria<br>8 lim, 4 pc fissi in rete lan, 8 pc portatili, videoproiettore, pc docenti, pc genitori per segreteria e registro elettronico,10 tablet, , fotocopiatrice, sistema di firewall, 6 e- reader<br>Cablaggio wlan/lan con progetto PON | Spazi adeguati  |
| <b>S. Secondaria 1°<br/>Avigliano U.</b>       | 3 aule comuni - 1 mensa - 1 biblioteca -1 aula scienze-aula aumentata, 1 aula multifunzionale - servizi - palestra -<br>4 lim 5 pc portatili 4 stampanti, 1 pc docenti, 10 tablet<br>Connessione a internet wifi, cablaggio wlan/lan con gateway<br>fotocopiatrice   | Spazi adeguati  |
| <b>S. Secondaria 1°<br/>Castel dell'Aquila</b> | 4 aule comuni ( 2 senza zaino) - 1 laboratorio multimediale con agorà - 1 laboratorio scientifico, 1 aula tecnica - servizi - palestra<br>5 lim 1,8 pc portatili<br>Fotocopiatrice, 5 tablet connessione a internet Telefonica, pagata dalla Proloco, cablaggio Wlan/lan con gateway( progetto PON)  | Spazi adeguati  |

## FABBISOGNO E RISORSE ECONOMICHE

La frammentazione dell'Istituto se è una ricchezza culturale per le piccole comunità locali, sicuramente è una complicazione dal punto di vista delle risorse finanziarie.

Una scuola al passo con i tempi ha bisogno di risorse notevoli per la gestione quotidiana della didattica, per la formazione dei docenti, per il funzionamento generale e per l'innovazione in particolare tecnologica.

Le risorse statali e quelle, comunque importanti dei Comuni, non sono sufficienti, per questo la scuola organizza varie modalità di raccolta fondi:

partecipazione a progetti Europei ( PON) nazionali, regionali, locali, in rete....

Sostegno dei Comuni e delle Associazioni, Fondazioni locali

Partecipazione a concorsi e bandi

Fundraising: contributo volontario dei genitori, raccolta fondi dei plessi in stretta collaborazione con le famiglie: cene di beneficenza, riffe, vendita di oggetti e prodotti realizzati a scuola....

**Quadro economico: previsione a.s. 2017/2018** ( per gli anni 2017/2019 è un bilancio ipotetico

fondato sulle necessità definite in sede progettuale in base alle azioni da mettere in campo, il quadro verrà aggiornato ciascun anno in Ottobre anche in base ai risultati delle azioni di miglioramento) LE CIFRE SONO APPROSSIMATE.

|                       |             |  |
|-----------------------|-------------|--|
| ENTRATE : MIUR        | € 21.892,10 | escluso revisori dei conti nota prot. n.19107 del 28/09/2017 |
| COMUNI                | € 11.700,00 |  |
| CONTRIBUTO VOLONTARIO | € 6.694,40  |  |
| PNSD                  | € 2154,65   |  |

|                       | funzionamento   | formazione   | Ampliamento offerta formativa  | Sussidi e strumentazioni varie  |
|-----------------------|---|--|--|---|
| <b>A.S. 2017/2018</b> | .Registro elettronico e segreteria digitale più sito di Modena: € 1932,48<br>.Manutenzione informatica: € 1525,00<br>.Fotocopiatrici:€ 3.300 CIRCA VISTI GLI ESUBERI COPIE ANNO<br>.POSTE: €1000<br>.CARTA CANCELLERIA E FACILE CONSUMI:€ 4.578,00<br>.CARTUCCE E TONER:€ 2435,61<br>.PULIZIA€ 5144,24<br>.MATERIALI PRONTO SOCCORSO: € 299,49<br>.SPESE BANCARIE: €1300<br>.RSPP: €2000<br>.MEDICO | Piano di formazione di ambito- vedi Percorso di rete Territori a confronto insegnare imparando ad apprendere anno documentazione generativa( DM663) Cassetta degli attrezzi(incarichi valorizzazione del merito)<br><br>Corsi sicurezza € 2000 | Potenziamento e certificazioni L2 anche alla primaria- contributo Fondazione CARIT € 6300,00<br>Progetti relativi ai linguaggi espressivi: musica, teatro, psicomotricità lettura, arte € 5800<br>Ampliamento orario scolastico: organico potenziato<br>Stop motion €500<br>Atelier creativi 4500 autofinanziamento- 15.000<br>finanziamento MIUR Biblioteche innovative, i finanziamenti devono ancora arrivare.<br>Progetti PON FSE, attualmente sono avviati i moduli | Strutturazione spazi senza zaino: acquisto agorà, sistemazione spazi, copri termosifoni € 7000<br>Acquisto LIM: € 4500<br>Riparazione server per sicurezza informatica( CM Agid) € 600<br>Connettività € 1000<br>Progetto AD: € 1000<br>Riparazioni e sistemazioni € 3000 |

|                  |   |   |   |                       |
|------------------|---|---|---|-----------------------|
|                  | COMPETENTE<br>€ 1000<br>ANTIVIRUS : €<br>305,61 |   | extrascolastici del<br>progetto PON<br>dispersione e<br>inclusione: "oltre i<br>confini per crescere<br>insieme"<br>Iscrizione rete senza<br>zaino €400 |                       |
| <b>2018/2019</b> | Come anno<br>precedente                         | Come anno<br>precedente, da<br>precisare in base ai<br>risultati delle azioni<br>di miglioramento | Moduli PON<br>competenze di base,<br>orientamento e<br>Europa se approvati<br>Si attivano azioni in<br>base ai bisogni                                  | Verso la smart school |

## FABBISOGNO ORGANICO

### ORGANICO BASE - SOSTEGNO - RC

L'organico di base per la realizzazione del servizio è **del tutto ipotetico** visto che non sono ancora state effettuate le iscrizioni. Si potrà definire le necessità di organico di base con certezza solo dopo la chiusura delle iscrizioni. Questo è l'unico Istituto del territorio per cui non sarebbe possibile fare compensazioni. L'organico di base sarà condizionato dall'effettivo numero di classi che si andranno a costituire ultimate le iscrizione e dall'attribuzione delle risorse da parte dell'USR Umbria a seguito delle richieste inoltrate dalla scuola. Lo stesso vale per gli anni successivi. Anche per la definizione dei posti di sostegno si fa riferimento ai dati relativi agli alunni con regolare certificazione l.104/92. Ulteriore richiesta di posti sarà conseguente a nuove iscrizioni.

L'organico di diritto prevede anche i posti di potenziato. Va evidenziato che i posti assegnati: 3 alla primaria e 1 cattedra educazione musicale alla scuola secondaria, non corrispondono alle richieste effettuate ed alle necessità individuate nel Piano di Miglioramento, in particolare per la scuola secondaria di 1°. Infatti le priorità del PTOF sono relative alla frammentazione dei risultati delle classi alle prove Invalsi di Italiano e Matematica, quindi si è fatta richiesta di docenti di matematica e lettere, invece è stato assegnato un posto di educazione musicale. Inoltre non è stato possibile attribuire ore settimanali di esonero al docente vicario e sono state assegnate solo 2 ore di esonero per l'organizzazione ed il coordinamento del PSDN all'animatore digitale che è un docente di matematica secondaria. E' difficile organizzare gli interventi di miglioramento se le risorse assegnate sono poche e non coerenti con le richieste. A titolo indicativo si riportano i dati dell'organico di base:

|                      | <b>infanzia</b>  | <b>primaria</b>  | <b>Sec. 1°</b>   |
|----------------------|--|--|--|
| <b>a.s.2018/2019</b> | <p><b>8 sezioni a tempo normale</b></p> <p>2 Montecastrilli<br/>           2 Castel dell'Aquila<br/>           2 Quadrelli<br/>           2 Sismano</p> <p><b><u>Posti: 16</u></b></p> <p><b>RELIGIONE CATTOLICA <u>12 ore</u></b></p> <p>8 SEZ. X 1,5 ore ciascuna= 12 ore</p> <p><b>SOSTEGNO : 2</b><br/>           alunni con disabilità</p> <p><b>1 POSTO INTERO DI SOSTEGNO</b></p> | <p><b>5 classi a tempo pieno <u>S.P.</u></b></p> <p><b><u>Montecastrilli</u></b></p> <p><b><u>10 POSTI</u></b></p> <p><b>+ 17 classi a tempo normale</b></p> <p>(funzionamento a 30 ore, ma organico calcolato in base alla legge: 27 ore per classe).</p> <p><b>TOTALE POSTI COMUNI + potenziato : 34</b></p> <p><b>RELIGIONE: 22 classi x 2 ore= 2 docenti + 2 ore</b><br/>           Sommate con le 12 dell'infanzia=</p> <p><b><u>TOTALE POSTI DI RELIGIONE SP. SI</u></b></p> <p><b><u>2 POSTI + 15 ore ( 14+ 1 di programmazione)</u></b></p> <p><b>SOSTEGNO:</b><br/>           n. alunni con<br/>           disabilità=9 <b><u>TOTALE POSTI: 5,5</u></b></p> | <p><b>MONTECASTRILLI :</b></p> <p>6 classi tempo prolungato</p> <p><b>Posti:</b></p> <p><b>5 lettere</b></p> <p><b>3 matematica</b></p> <p><b>1 inglese</b></p> <p><b>12 ore tecnologia, francese, arte e immagine, musica, educazione fisica + 6</b></p> <p><b>cattedra esterna con Avigliano Umbro</b></p> <p><b>AVIGLIANO UMBRO:</b></p> <p><b>5 lettere + 15 h</b></p> <p><b>3 matematica + 9 h</b></p> <p><b>1 inglese +3h</b></p> <p><b><u>14 ore di francese</u></b><br/>           di cui 6 cattedra esterna con Montecastrilli + 8</p> <p>RESIDUE</p> <p><b><u>14 ore musica</u></b> di cui 6 cattedra esterna con Montecastrilli e 8 residue</p> <p><b><u>14 ore educazione fisica</u></b> di cui 6 cattedra esterna con Montecastrilli e 8 residue</p> <p><b><u>14 ore arte e immagine</u></b> di cui 6 cattedra esterna con Montecastrilli e 8 ore</p> |

|                  |             |             |  |
|------------------|-------------|-------------|--|
|                  |             |             | <b>residue</b><br><b><u>14 ore tecnologia</u></b> di cui 6 cattedra esterna con Montecastrilli + 8 ore <b>residue</b><br><b><u>RELIGIONE: 13 ore</u></b><br><b><u>SOSTEGNO:</u></b><br><b>Montecastrilli</b><br><b>2 alunni = 1 POSTO</b><br><b>Avigliano Umbro:</b><br><b>2 alunni = 2,5</b><br><b><u>POSTI</u></b> |
| <b>2018/2019</b> | <b>idem</b> | <b>Idem</b> | <b>Idem</b>  |

## ORGANICO POTENZIATO

### 7. Organico potenziato

Ambiti:

-dilatazione del tempo scuola per la personalizzazione degli apprendimenti e la lotta alla dispersione scolastica ( aiuto compiti, laboratori pomeridiani, progetto lettura, laboratori L2, attività sportive e scientifiche.....)

- diffusione delle metodologie a mediazione sociale( laboratorio-apprendimento cooperativo, percorsi di educazione scientifica che partano dall'osservazione e dalla scoperta, debate, educazione socio emotiva e metacognitiva, compiti di realtà) per la promozione ed il potenziamento delle competenze di base in madrelingua e matematica al fine di migliorare i risultati degli alunni alle prove nazionali e ridurre la frammentazione tra classi all'interno dell'istituto, oltre che per promuovere competenze trasversali ed abilità metacognitive e socio emotive.

- promozione dell'inclusione con la strutturazione di specifici percorsi personalizzati per alunni con BES e per le eccellenze, anche per classi aperte

- diffusione del PSDN e utilizzo intelligente della tecnologia e del laboratorio

- sperimentazioni didattico educative

- educazione dei/con i genitori

- diffusione esperienze "pensate e progettate" di co-teaching

- coordinamento e diffusione attività di PTOF e progetti

- tutoring, peer to peer tra docenti

- supplenze

L'organico potenziato è utilizzato per supplenze brevi inferiori a 10 giorni insieme con le altre procedure già in uso, non potranno essere utilizzate per le supplenze ore di potenziato che agiscono sulla dilatazione del tempo scuola. Il docente di potenziato supplisce di norma nelle scuole dove presta servizio. E' a discrezione dei responsabili di plesso, per favorire il buon andamento didattico, decidere l'utilizzo delle diverse procedure di sostituzione (ore eccedenti, recuperi, potenziato, sostituzioni di vario tipo, accorpamenti o divisioni delle classi(in casi residuali) . In caso di necessità si concorderà

con la segreteria la necessità di nominare supplenti per assenze di meno di 10 giorni dal secondo giorno.

Il docente di sostegno supplisce il titolare assente nelle classi di titolarità. Il docente curricolare sostituisce l'assente in tutte le classi quindi, nel caso di sostituzione di docenti di classi con alunno con disabilità, sarà il curricolare che andrà a sostituire nella classe non di servizio, mentre il docente di sostegno resterà in quella di titolarità.

I docenti possono essere sia curricolari sia di potenziamento all'interno del loro tempo di servizio.

**L'organico potenziato è utilizzato solo per attività in linea con il PTOF ed il RAV ed adeguatamente e dettagliatamente progettate,**

**non è utilizzato per attività individualizzate o per gruppi di livello,** ma solo per personalizzare l'insegnamento, se non in casi estremamente specifici e particolari e con un progetto concordato a livello di consiglio di classe e con il dirigente.

Sono da evitare quindi sotto gruppi di livello o momenti di compresenza in cui il docente di potenziato aiuta esclusivamente uno o alcuni alunni.

Le attività di potenziato sono utilizzabili non come ripetizione/recupero delle attività di classe effettuate fuori della classe, ma, vista la possibilità di co teaching, come modifica sperimentale del setting di classe, quindi durante le attività di potenziato entrambi i docenti di classe attuano strategie progettate e condivise di potenziamento o innovazione didattica per l'inclusione: LABORATORI, APPRENDIMENTO COOPERATIVO, DIDATTICA METACOGNITIVA, DIDATTICA 3.0, DIDATTICA DI PROMOZIONE DELL'AUTONOMA INIZIATIVA DEGLI ALUNNI E DEL LORO ARGOMENTARE, DEBATE, SPECIFICI PROGETTI connessi con le manifestazioni di PTOF. Si possono prevedere azioni legate alla sperimentazione Senza Zaino, soprattutto in relazione alla costruzione di strumenti e materiali. Non è prevista una distribuzione a pioggia delle ore di potenziamento. Tutte le attività di co-teaching possono realizzarsi solo in presenza di adeguata progettazione condivisa che tenga ben in conto i bisogni formativi.

Il tempo di compresenza è distribuito in base ai bisogni formativi e non a calcoli orari astratti.

I tempi di potenziato sono flessibili e possono essere rivisti e ridefiniti in base alle necessità ed agli sviluppi della progettazione annuale. Nella scuola secondaria si tende a valorizzare le competenze disciplinari del docente di potenziato secondo un'ottica formativa delle discipline e valorizzando fortemente la trasversalità dei saperi, ma le attività di potenziato sono sempre progettate con i docenti del consiglio di classe ed in particolare con i docenti di disciplina. La progettazione di potenziato va condivisa nel consiglio, è coerente con le progettazioni di classe ed è firmata anche dai docenti del consiglio/team docente. E' connessa con gli obiettivi formativi stabiliti per la classe.

Situazione attuale a.s. 2017/2018: sono stati assegnati i seguenti posti: scuola primaria: 3 posti comuni, scuola sec. 1 ° 1 cattedra A032. L'organico potenziato assegnato con è riferito alle necessità richieste in base al Piano di Miglioramento ed al RAV. Si cercherà comunque di lavorare lo stesso sugli obiettivi posti. La mancata attribuzione di un docente di matematica è un reale problema per diversi motivi: non possibilità di assegnare ore di esonero al docente vicario, poche ore di esonero a disposizione del docente animatore digitale, mancanza di competenze specifiche per il potenziamento di matematica e la didattica laboratoriale in relazione alle discipline scientifiche.



**FABBISOGNO ORGANICO POTENZIATO 8 docenti : 4 scuola primaria, 4 scuola sec. 1° a.s., 2017/2018, 2018/2019**

|  | <b>Scuola sec. 1°</b>  | <b>Scuola primaria</b>   |
|--|--|--|
| 1.Potenziamento umanistico, socioeconomico e per la legalità | <b>1 A043:</b> potenziamento competenze madrelingua, personalizzazione dei percorsi, diminuzione livelli 1 prove Invalsi, aumento livelli 5, aumento del tempo scuola, attività pomeridiane e lotta alla dispersione | <b>1</b> potenziamento competenze madrelingua, personalizzazione dei percorsi, diminuzione livelli 1 prove Invalsi, aumento livelli 5, aumento del tempo scuola, attività pomeridiane e lotta alla dispersione |
| 2.Potenziamento linguistico                                  |  |  |
| 3.Potenziamento scientifico                                  | <b>1 A059:</b> sostituzione semiesonero collaboratore vicario + potenziamento competenze matematico tecnico scientifiche, diminuzione livelli 1 prove Invalsi, aumento livelli 5<br><b>PRIORITA' ASSOLUTA</b>        | <b>1</b> potenziamento competenze matematico tecnico scientifiche, diminuzione livelli 1 prove Invalsi, aumento livelli 5  |
| 4.Potenziamento artistico e musicale                         | <b>1 A032:</b> ampliamento offerta formativa, dilatazione del tempo scuola, diffusione della pratica laboratoriale   |  |
| 5.Potenziamento motorio                                      |  | <b>1</b> potenziamento della pratica motoria ampliamento dell'offerta formativa con corsi pomeridiani  |
| 6.Potenziamento laboratoriale                                | <b>1 A033:</b> promozione didattica laboratoriale/ smart school, coding e PNSD   | <b>1</b> promozione didattica laboratoriale/ smart school, coding e PNSD   |

**ORGANICO ATA**

**1 dsga**

**4 amministrativi ( DPR 119/2008)**

**Collaboratori scolastici : 15 da DPR 119/2008**

**Deroghe 3 posti + 18 ore:** 1 posto per collaboratori a mansioni ridotte, 2 posti per alta complessità- 11 plessi 8 funzionanti a 40 ore, 3 funzionanti a 30 ore, numero notevole di alunni di BES, scuole grandi, distanti tra loro e disposte su più piani, difficoltà di vigilanza.

Impossibilità a nominare supplenti prima di 7 giorni di assenza del titolare. Si evidenzia che per la copertura del tempo scuola e delle necessità di pulizia senza contare orari aggiuntivi, tutti i collaboratori titolari svolgono prestazioni straordinarie (sabato per 13 settimane in straordinario)

18 ore: apertura pomeridiana dei plessi per ampliamento offerta formativa con organico potenziato.

**TOTALE POSTI PER COLLABORATORE SCOLASTICO: 18 + 18 ORE**

## Piano di formazione a.s. 2017/2018

### Sistemi di apprendimento riflessivi

Realizzare processi di sviluppo professionale e organizzativo attraverso congegni riflessivi che, avvalorando la formazione come pratica situata capace di sviluppare logiche trasformative, accompagnano i processi di apprendimento e di produzione di conoscenze condivise dentro i contesti lavorativi.

*Dobbiamo diventare capaci non solo di trasformare le nostre istituzioni in risposta a mutevoli situazioni e richieste, dobbiamo inventare e sviluppare istituzioni che siano **"sistemi di apprendimento"** cioè sistemi capaci di realizzare la loro continua trasformazione*  
 D.A. Schön

LA RIFLESSIVITÀ COME TAPPA RILEVANTE DEL PROCESSO DI COMPrensIONE DEL SENSO DELL' AGIRE FORMATIVO DI FRONTE ALLA COMPLESSITÀ DELLA SITUAZIONE EDUCATIVA.

*Legge 107/2015 art. 1 comma 124. Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.*

### Le priorità ed i traguardi del RAV

Diminuzione del livello di varianza tra classi dell'Istituto nei risultati Invalsi - Stabilizzare un trend positivo: almeno il 75% delle classi con risultati sotto la media nazionale riduce di almeno 3 o 4 punti % il gap.

Diminuzione del numero di livelli 1 nei risultati Invalsi e aumento del numero di livelli 5 - Mantenere i miglioramenti ottenuti a.s. 2014/15, diminuire progressivamente la percentuale di livelli 1, aumentare la percentuale di livelli 5.

equilibrato passaggio di grado scolastico in uscita dall'Istituto per gli alunni con BES con piano didattico personalizzato - diminuire del 20% la percentuale di alunni con BES e PDP non ammessi alla classe seconda della scuola secondaria superiore

| Obiettivi del RAV  | Unità formativa  | quando   | Cosa  | chi   |
|--|--|--|---|---|
| Collegare la formazione docenti con percorsi progettuali e documentali per diffondere pratiche (metacogniz, app. coop., senza zaino, lab. scient.)   | 25 ore<br>16 ore in presenza<br>4 supervisione peer to peer<br>5 | Anno scolastico 1,2 Settembre 2017<br>Entro dicembre<br>Giugno 2018<br>Edizione già pubblicata | Formazione e progettazione scuola SENZA ZAINO | I docenti iscritti in piattaforma SOFIA I docenti delle classi/sezioni sperimentali Infanzia Castel dell'Aquila e Montecastrilli Classi prime primaria Classi IC e IE Castel dell'Aquila secondaria |
| Sperimentare la personalizzazione attraverso "la visione" del senza zaino (spazi, strumenti, procedure) come concreta diversificazione azioni d'aula | progettazione realizzazione produzione del manuale della classe  |  |   |   |
| costruire azioni   |  |  |   |   |

|   |  |   |  |  |
|---|--|---|--|--|
| <p>di collaborazione e condivisione anche rendendo operativo il comitato Senza zaino coordinato dal referente di scuola</p>   |  |   |  |  |
| <p>Definire condizioni organizzative per progettazione/realizzazione/monitoraggio condivisi dal Consiglio/team di PdF, PEI, PDP per gli alunni con BES</p> <p>Creare repository di materiali divergenti/adattati alle esigenze degli alunni per raccogliere, organizzare e condividere buone pratiche usando Gsuite</p> <p>utilizzare la documentazione come diffusione di buone pratiche, elaborazione di contenuti digitali e promozione di pratiche riflessive generative.</p>   | <p>25 ore Webinar e questionari</p> <p>14 ore Sperimentazione di pratica osservativa con strumento da inserire in piattaforma</p> <p>9 ore</p>   | <p>Secondo le indicazioni del CTS</p>   | <p><b>Percorso in modalità digitale a distanza</b></p> <p><b>PROGETTARE L'INCLUSIONE CON L'ICF- ICF nella scuola</b></p> <p>7 webinar su specifici temi legati all'inclusione ed alla progettazione con ICF da seguire a distanza con questionario di verifica finale e documentazione di modalità osservative per la compilazione del Pdf</p> | <p><b>Tutti i docenti del Collegio che non hanno già l'attestazione di superamento del percorso formativo</b></p> <p><b>Docenti neo assunti</b></p> <p><b>Le iscrizioni si fanno su piattaforma SOFIA</b></p> <p><b>Vedi nota pubblicata su sito posta scuola</b></p> <p><b>Per i docenti a tempo determinato iscrizioni su CTS Terni( vedi nota specifica pubblicata su sito)</b></p> |
| <p>utilizzare la documentazione come diffusione di buone pratiche, elaborazione di contenuti digitali e promozione di pratiche riflessive generative.</p> <p>costruire contenuti digitali di scuola e renderli fruibili ad altri nel sito anche collegandosi con le avanguardie educative.</p> <p>provare ad ampliare l'uso di Gsuite alla scuola primaria.</p> <p>Collegare la formazione docenti con percorsi progettuali e documentali per diffondere pratiche (metacogniz, app. coop., senza zaino, lab. scient.)</p> <p>Attraverso percorsi di progettazione condivisa favorire lo scambio professionale e la diffusione di specifiche</p> | <p><b>25 ore</b></p> <p><b>9 in presenza:</b> documentazione generativa e riflessività</p> <p>6 ore formazione in presenza didattica e digitale( info grafiche, coding, movie maker, gsuite...)</p> <p>10 ore di progettazione, peer tutoring, documentazione ( un prodotto documentale per parallele legato alla seconda unità trasversale)</p> | <p><b>6,7,11 Settembre, 12 Ottobre – documentazione generativa</b></p> <p><b>Date tecnologiche 22 Settembre 25</b></p> <p><b>Settembre: gsuite Un'ora di programmazione a Montecastrilli primaria per coding 2 ore in Ottobre per organizzazione giornata del coding 11 Ottobre : gsuite 22</b></p> <p><b>Novembre: infografiche</b></p> <p><b>Date da definire per formazione: video</b></p> | <p><b>La cassetta degli attrezzi</b></p> <p>Gli strumenti necessari per costruire una comunità di pratiche riflessiva in grado di produrre apprendimento trasformativo e realizzare le priorità del RAV</p>  | <p>TUTTO IL COLLEGIO, come da delibera</p>   |

|  |   |   |   |  |
|--|---|---|---|--|
| attività del curricolo di scuola   |   | ( vedi nota inviata su sito o piattaforma SOFIA) accompagna lavoro parallele per progettazione e documentazione da produrre |   |  |
| <p>Attraverso percorsi di progettazione condivisa favorire lo scambio professionale e la diffusione di specifiche attività del curricolo di scuola</p> <p>Collegare la formazione docenti con percorsi progettuali e documentali per diffondere pratiche (metacogniz, app. coop., senza zaino, lab. scient.)</p> <p>diffondere in tutte le classi: flipped, debate, 3 letture, laboratorio scientifico, app.coop , attività metacognitive .</p> <p>costruire contenuti digitali di scuola e renderli fruibili ad altri nel sito anche collegandosi con le avanguardie educative.</p> | <p><b>Unità formative di 25 ore</b></p> <p><b>1.ricerca azione sul dialogo euristico con l'INDIRE ( per il referente si tratta di 75 ore) webinar e formazione in presenza</b></p> <p>Progettazione e produzione di documentazione</p> <p><b>2. ricerca azione sull'epistemologia delle scienze con tutor scienziato a distanza</b></p> <p>Progettazione, dialoghi a distanza documentazioni</p> <p><b>3. didattica delle scienze percorso di ambito</b></p> <p>Vedi scheda di ambito</p> | <p><b>Anno scolastico</b></p>   | <p>1. Il dialogo euristico a partire dal tempo</p> <p>2. I bambini scienziati la corrispondenza scientifica</p> <p>3. Tempo e didattica delle scienze e</p>   | <p>1.docenti di classi Parallele di quinta ( un altro gruppo a scelta per parte a classi aperte )</p> <p>2.docenti di classi Parallele di quarta</p> <p>3.Scuola media ita e mate secondo quadrimestre</p> |
| <p><b>Migliorare le competenze linguistiche dei docenti</b></p> <p><b>Obiettivo legge 107/2015</b></p>   |   | <p><b>Corsi di inglese livelli 1 e 2 per adulti</b></p> <p><b>Da novembre a Maggio</b></p>                                  | <p>Corsi di inglese di 2 livelli 0 e 1 con possibilità di certificazione tenuti da docenti interni con diploma di laurea e abilitazione e da lettori madrelingua a pagamento di chi vuole partecipare</p> | <p>Iscrizioni ( indicare il livello)</p>   |
| <p>diffondere in tutte le classi: flipped, debate, 3 letture, laboratorio scientifico, app.coop , attività metacognitive .</p> <p>utilizzare la</p>  | <p><b>25 ore</b></p> <p><b>15 in presenza</b></p> <p><b>5 studio individuale</b></p> <p><b>5</b></p>  | <p><b>Corsi base apprendimento cooperativo</b></p> <p><b>Di ambito</b></p>  | <p><b>Corso base di apprendimento cooperativo con Matini</b></p>  | <p>Tutti quelli che non hanno fatto corsi di tale tipo con attestazione docenti appena arrivati in questa scuola,</p>  |

|  |  |   |  |  |
|--|--|---|--|--|
| documentazione come diffusione di buone pratiche, elaborazione di contenuti digitali e promozione di pratiche riflessive generative  | <b>documentazione</b>  |   |  | docenti che vogliono ripassare<br>docenti neo assunti  |
| <p>Coordinare raccolta dati prove standard(MT,AC-MT, INVALSI...)e utilizzare risultati per promuovere azioni di riflessività e potenziamento competenze</p> <p>progettare specifici percorsi di potenziamento italiano e matematica a partire dall'analisi attenta dei risultati Invalsi e dei QdR</p> | <p><b>25 ore</b><br/> <b>Dai 2 ai 4 ore in presenza per MT ACMT: progettazione del potenziamento</b><br/> <b>Elaborazione e riflessiva delle schede di raccolta dati con analisi verbalizzata ad inizio ed a fine anno</b><br/> <b>Sarà usato anche il tempo della programmazione per la primaria</b></p> <p><b>4-6 ore</b><br/> <b>Percorsi riflessivi di analisi dei dati Invalsi con consulente - amico critico(Comodi)</b><br/> <b>Uso di strumenti di analisi ( scheda Castoldi)</b><br/> <b>Sperimentazione in laboratori ( art. 9) dei percorsi di grammatica educativa progettati con la prof Comodi</b></p> | <b>Percorso annuale</b>   | <p>Autofornitura con tutor</p> <p>Organizzazione somministrazione prove strutturare MT e AC MT</p> <p>Lettura dei risultati</p> <p>Percorsi di potenziamento</p> <p>Gestione schede di raccolta dati</p> <p>Uso scheda analisi risposte Invalsi</p> <p>Castoldi</p> <p>Percorsi autoriflessivi con Comodi</p> <p>La grammatica educativa e le prove Invalsi</p> <p>Progettazione e sperimentazione percorsi laboratoriali di grammatica educativa</p> <p>Art.9</p> | <p>Dipartimenti matematica e lettere</p> <p>Docenti delle classi coinvolte con prove Invalsi</p> |
| <p>Coordinare raccolta dati prove standard(MT,AC-MT, INVALSI...)e utilizzare risultati per promuovere azioni di riflessività e potenziamento competenze</p> <p>sperimentare la personalizzazione diversificazione azioni d'aula</p>  | <p><b>25 tra classe prima e seconda</b><br/> <b>svolgimento 2 anni</b></p> <p><b>Formazione iniziale</b><br/> <b>Raccolta dati</b><br/> <b>Analisi dei dati</b><br/> <b>Potenziamento</b><br/> <b>Nuova raccolta dati</b><br/> <b>Analisi riflessiva finale</b></p>  | <b>Percorso annuale prime parti seconde classi primaria, classi</b> | <p>Screening dislessia</p>   | <b>Docenti italiano classi prime primaria</b>  |
| <b>Obbligo di legge</b>  | <b>Dipende dalla normativa</b>   | <b>Anno scolastico</b>  | <b>Sicurezza</b>   | <b>Chi è in scadenza</b>   |

|  |  |                          |  |  |
|--|--|--------------------------|--|--|
| <b>Decreto 81/2008</b>   |  |                          | <b>CPI, corsi base lavoratori</b>  |  |
| <b>Tutti gli obiettivi del RAV</b>   | <b>Tutte le Unità formative di ambito</b><br><b>Vedi specifiche schede allegate</b>  | <b>Edizioni su SOFIA</b> | <b>Corsi di formazione di ambito</b><br><b>Vedi piano di ambito allegato</b> | Iscrizioni, in base all'analisi dei bisogni effettuata a Settembre iscrizioni su piattaforma SOFIA |
| Collegare la formazione docenti con percorsi progettuali e documentali per diffondere pratiche (metacogniz, app. coop., senza zaino, lab. scient.)<br><br>costruire contenuti digitali di scuola e renderli fruibili ad altri nel sito anche collegandosi con le avanguardie educative | <b>Unità formativa 25 ore</b><br><br><b>Documentazione generativa</b><br><br><b>Le tic per documentare e realizzare un repository di rete</b><br><b>Il curriculum in verticale della competenza digitale e la relativa rubrica</b><br><br><b>Produzione di un testo documentale: il profilo del docente innovatore, la storia della rete territori a confronto</b> | <b>Anno scolastico</b>   | Formazione su documentazione e comunicazione didattica                       | Coordinatori Territori a confronto Team digitale   |
| <b>Obbligo di legge</b>  | <b>Dipende dal MIUR</b>  | <b>MIUR</b>              | Formazione AD e team digitale PSDN   | AD e Team digitale   |
| <b>Obbligo di legge</b>  | <b>Vedi DM 850 /2015 50 ore complessive</b>  | <b>Anno scolastico</b>   | Formazione docenti neo assunti   | I docenti neo assunti, in parte i loro tutor   |
|  |  |                          |  |  |
|  |  |                          |  |  |
|  |  |                          |  |  |

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 27 Settembre 2017**

### **FORMAZIONE ATA**

**La formazione ATA è gestita a livello di ambito, sono attivate unità formative per dsga e ass.amm.( PON, ricostruzione di carriera, attività negoziale)e per collaboratori( formazione emergenza e Primo soccorso, vigilanza alunni con disabilità)**

**Il DSGA e una ASSISTENTE AMMINISTRATIVA partecipano alla formazione PON PSDN elaborata dallo snodo formativo di Terni**

**Reti di scopo: Territori a confronti insegnare imparando ad apprendere: didattica per competenze, autovalutazione**  
**Rete Umbra senza zaino**  
**Rete Natura Cultura**  
**Accordi, convenzioni, protocolli d'intesa**  
**Musica con Comuni e Musicultura e MusicAvigliano**  
**Benessere: Usl 2**  
**Pre scuola: Comune Montecastrilli, Avigliano: volontari, Porte Aperte, Protezione Civile, Società operaia**  
**Palestre: Comune Montecastrilli ed Avigliano**

## Piano di lavoro implementazione PNSD

Mettiamo a fuoco, coerentemente con il Piano Digitale d'Istituto:

- obiettivi a breve termine (prossimo anno scolastico);
- obiettivi a medio termine (entro il triennio del PTOF).

Elaboriamo un piano d'azione, da condividere anzitutto nella *triade* (DS, DSGA, AD) e da rendere subito operativo.

### Obiettivi a breve termine

- Partecipare alla ricerca europea SELFIE, attraverso un questionario docenti, alunni e staff, per analizzare il livello della qualità dell'uso della tecnologia/digitale nella scuola per l'apprendimento
- Mettere a sistema modalità di analisi della situazione delle risorse tecnologiche, per realizzare forme di manutenzione approfondita e sostenibile delle stesse, migliorare e potenziare il numero e la qualità delle strumentazioni, anche in riferimento allo sviluppo della tecnologia, coinvolgere il team digitale e il servizio manutenzione per strutturare un'organizzazione sostenibile e il più possibile efficace, con procedure chiare e sostenibili
- Organizzare il team digitale e l'animatore digitale come un gruppo cooperativo con chiari e consapevoli ruoli e compiti definiti in base alle priorità di scuola. Strutturazione di un PIANO organizzativo di scuola,
- In riferimento agli obiettivi del RAV-(4. Collegare la formazione docenti con percorsi progettuali e documentali per diffondere pratiche (metacogniz, app. coop., senza zaino, lab. scient.) 5. diffondere in tutte le classi: flipped, debate, 3 letture, laboratorio scientifico, app. coop, attività metacognitive . 6. provare ad ampliare l'uso di Gsuite alla scuola primaria. 7. costruire contenuti digitali di scuola e renderli fruibili ad altri nel sito anche collegandosi con le avanguardie educative, Creare repository di materiali divergenti/adattati alle esigenze degli alunni per raccogliere, organizzare e condividere buone pratiche usando Gsuite) realizzare una formazione/ricerca azione in peer to peer dal titolo LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI, inserendo la formazione digitale, strutturata per livelli in base alle necessità, come strumento base per la realizzazione del curriculum di scuola( google apps primaria e sec. 1° grado, coding- tutti i gradi, infografiche, video story telling)
- Sviluppare forme di riflessività docenti per la costruzione di apprendimenti trasformativi, attraverso pratiche di documentazione generativa che usano il digitale( corso di formazione per team ed animatore digitale all'interno del percorso di ricerca : La documentazione generativa- anno secondo. Ricerca della rete di scopo: Territori a confronto insegnare imparando ad apprendere, percorsi documentali all'interno dei percorsi trasversali di parallele)
- Progettare e realizzare un repository di scuola di prodotti documentali
- diffondere l'utilizzo del portale e twinning
- Costruire, gestire e utilizzare un repository di materiali adattati e diversificati per la personalizzazione dell'apprendimento
- Partecipare ai bandi PON o altri, per implementare le azioni del PNSD anche dal punto di vista della strutturazione di ambienti di apprendimento e acquisto di strumentazioni digitali
- Proseguire, dopo i successi ottenuti( Avigliano secondaria e Castel dell'Aquila) l'opera di

sensibilizzazione, in modo che i Comuni acquistino contratti telefonici più idonei all'uso di internet nella scuola

- Creare corsi (o lezioni) da inserire nel sito della scuola da mettere a disposizione dell'utenza (studenti, genitori e docenti).
- Proseguire la sperimentazione coding e la diffusione del coding: partecipazione di Istituto alla Code week e ad altri progetti: programma il futuro, safety..... Strutturare una figura di sistema di staff per la promozione del pensiero computazionale.
- Realizzare ed utilizzare il laboratorio di coding infanzia/primaria Montecastrilli. Ampliare la strumentazione coding( blue both, orzo both, arduino.....
- Strutturare come da progetto ed attivare l'atelier creativo presso la sede centrale, usare lo stesso anche in collaborazione con il territorio- laboratori di STOP MOTION. Collegare i percorsi dell'atelier creativo con i moduli dei progetti PON autorizzati
- Attivare laboratori PON/Senza Zaino in tutti i plessi di primaria e sec. 1° grado
- Realizzare un regolamento d'uso dei device personali, sistema BYOD,
- Realizzare, coinvolgendo anche gli alunni, regolamenti/IPU per l'uso e conservazione degli strumenti digitali
- Promuovere la competenza digitale e l'uso di strumenti digitali nella didattica ordinaria
- Produrre e utilizzare video tutorial didattici per il ripasso e per il potenziamento delle competenze di base che gli alunni possono utilizzare a casa.
- Progettare e realizzare spazi educativi nell'ottica della Rete Nazionale Senza Zaino, collegando il tinkering all'uso del digitale verso la costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi per le competenze
- Realizzare, se approvati, i progetti PON: pensiero computazionale e creatività digitale, sviluppo delle competenze di base.
- Nominare il referente del cyberbullismo e promuovere la diffusione della cultura relativa a livello d'istituto

## 1.1 Obiettivi a medio termine

- Somministrare questionari a studenti, docenti e genitori per accertare il livello di competenze digitali, come strumento di autovalutazione del percorso triennale
- Promuovere una autovalutazione approfondita d'istituto per analizzare il livello reale di scostamento dalla situazione di partenza sia a livello di organizzazione degli spazi scuola, sia a livello di competenze docenti, sia di metodologie d'aula
- Verificare un utilizzo generalizzato di scuola della piattaforma GSUITE sia a livello didattico, sia organizzativo
- Realizzare in modo strutturato percorsi di formazione a vari livelli di approfondimento sui settori del PNSD e anche per nuovi arrivati
- Utilizzare in modo diffuso le aule aumentate, gli spazi PON, l'atelier creativo-fablab da parte di docenti e allievi
- Realizzare **documentazioni generative con l'utilizzo delle TIC e di repository di buone prassi( portale di materiali differenziati, contenuti digitali realizzati da alunni, strumenti didattici prodotti dai docenti per flipped classroom)**
- **Promuovere una generalizzata consapevolezza da parte della comunità professionale delle potenzialità delle nuove tecnologie per la costruzione di apprendimenti e la promozione di competenze.**
- **Costruire contesti di apprendimento che usano strutturalmente le tic nella didattica**
- Partecipare a bandi sulla base delle azioni del PNSD
- Sviluppare e generalizzare la progettazione Etwinning nella didattica ordinaria per le competenze
- Realizzare un repository di corsi (o lezioni) da inserire nel sito della scuola da mettere a disposizione dell'utenza (studenti, genitori e docenti) su molti aspetti del curriculum di scuola
- Promuovere un approccio globale al curriculum anche attraverso la modifica sostanziale degli spazi scolastici e il superamento del concetto di spazio classe
- Acquisire un curriculum di ambito nel settore della competenza digitale.



## 1.2 Azioni di sistema – 2017/18

- Somministrazione dei questionari SELFIE a docenti di quinta primaria, di 1 e 2 sec. 1° grado, ad alunni delle classi e allo staff. Analisi dei dati restituiti
- Incontri del team digitale con la dirigente, il referente servizio manutenzione e l'assistente amministrativa deputata per analizzare la situazione delle risorse tecnologiche, definizione di procedure condivise per la manutenzione dei device da parte di docenti e allievi e procedure sostenibili di contatto/azione con il servizio manutenzione. Definizione di un regolamento procedurale, da mettere a sistema con verifiche periodiche dei risultati anche attraverso focus e questionari di valutazione.
- Incontri del team digitale con l'animatore digitale, elaborazione di una scheda di azioni comuni: scelta e definizione di compiti e azioni in base agli obiettivi assegnati nella lettera d'incarico ed individuati nel PTOF, calendarizzazione di compiti e azioni di ciascuno. L'azione prevede anche l'attenzione da parte del team a rendersi visibile all'interno della comunità professionale, chiarendo i compiti specifici ed i ruoli. Il team utilizza la formazione ricevuta, in collaborazione con il gruppo di docenti formati PON per sensibilizzare all'uso di software o hardware meno costosi e più utili per la didattica.
- Svolgimento della formazione/ricerca azione: LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI, corsi peer to peer condotti da AD e team su: Gsuite, coding, video story telling, infografiche. Formazione per il team su documentazione generativa e TIC verso il curricolo della competenza digitale di territorio
- Percorsi di progettazione/sperimentazione/verifica per classi/sezioni parallele per l'elaborazione di Unità trasversali per competenza che prevedano forme di documentazione
- Il team digitale struttura un repository di scuola di prodotti documentali, inserendo materiali secondo un criterio
- Azioni della docente esperta del team digitale di promozione dell'uso del portale etwinning
- I referenti inclusione tengono sotto controllo l'uso del repository di materiali adattati e diversificati per la personalizzazione dell'apprendimento, attuando specifiche azioni per favorire la conoscenza dello strumento da parte della comunità professionale e l'inserimento/scambio/di materiali
- Partecipazione ai bandi PON o altro, sulla base delle azioni del PNSD, sviluppo di competenze dei docenti nel campo della progettazione. Progettazione condivisa tramite l'uso dei drive di google
- L'ad, il team digitale e la ds attuano tutte le azioni possibili per convincere il Sindaco di Montecastrilli a potenziare la connettività internet presso la scuola secondaria di 1°
- I docenti esperti, almeno, realizzano video tutorial su particolari aspetti del curricolo per facilitare l'apprendimento di alunni e colleghi
- Settimana del code week- realizzazione di flash mob d'istituto con azioni di peer tutoring da parte degli alunni più grandi verso i più piccoli. Miglioramento delle strumentazioni del laboratorio di coding della primaria/infanzia Montecastrilli. Uso strutturale dello stesso( almeno una volta a settimana a classe/sezione)
- Attivazione dell'atelier creativo, montaggio dei vari device, formazione dei docenti relativamente al plotter ed alla stampante 3D, uso dell'atelier coordinato sia al mattino, sia con i laboratori PON dispersione del pomeriggio, ricerca di giovani volontari per l'apertura pomeridiana del fab lab. Laboratorio STOP MOTION alla scuola sec. 1° grado di Montecastrilli- uso dell'atelier per la produzione di scene e materiali.
- Progettazione/realizzazione di spazi laboratorio secondo i principi della rete nazionale SENZA ZAINO
- Produzione da parte del team digitale del Regolamento d'uso dei device personali, sistema BYOD, pubblicazione, presentazione ai colleghi, agli alunni ed ai genitori e messa in funzione entro il primo quadrimestre
- Strutturazione con gli allievi di Regolamenti/IPU d'uso e conservazione strumenti digitali. Azione del team digitale per sviluppare consapevolezza nei colleghi della necessità di un corretto utilizzo e di una seria cura dei device.
- Gruppi di dipartimento previsti nel piano delle 40 ore delle attività funzionali per la progettazione di unità trasversali per competenze per classi/sezioni parallele che utilizzano nella didattica ordinaria le TIC: classi V SP: progetto Indire- dialogo euristico- classi IV SP corrispondenza scientifica on line con scienziato- classi seconde di 1° grado: costruzione di

tutorial digitali. Classi terze sec. 1° realizzazione di blog in wordpress per il laboratorio di storia. Classe III C e IV C primaria: uso del portale etwinning

- Produzione ed utilizzo di video tutorial didattici per il ripasso e per il potenziamento delle competenze di base da utilizzare a casa. Almeno 5.

### 1.3 Azioni di sistema – 2018/19

- Somministrazione di un questionario a studenti, docenti e genitori per accertare il livello di competenze digitali, come strumento di autovalutazione del percorso triennale.
- Azione autovalutativa: conteggio degli spazi innovativi realizzati, conteggio del numero di strumentazioni, analisi delle procedure di manutenzione, valutazione del livello di sviluppo della competenza digitale negli allievi( grafico delle valutazioni ottenute nelle certificazioni delle competenze). Analisi dei dati in triangolazione. Analisi del SELFIE.
- Tutti i docenti utilizzano Gsuite almeno a livello organizzativo, tutte le classi di secondaria utilizzano i drive e la classroom di Gsuite oltre che i moduli google.
- Percorsi di formazione/ricerca azione con ricaduta in aula, per docenti, strutturati a sistema, a vari livelli di approfondimento e anche per nuovi arrivati.
- Utilizzo diffuso delle aule aumentate, degli spazi PON, dell'atelier creativo-fablab da parte di docenti e allievi secondo specifici progetti ed una definita calendarizzazione coordinata dal team
- Il team tiene sotto controllo il repository di buone pratiche, verificandone l'uso da parte dei docenti nella pratica didattica, la fruibilità dello strumento, il livello di inserimento costante o aggiornamento dei materiali digitali
- **In tutte le classi/sezione si realizzano Azioni didattiche/ contesti di apprendimento che usano strutturalmente le tic**
- Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD
- La docente esperta del team coordina più docenti nell'uso del portale E twinning per la didattica per competenze
- Produzione di corsi (o lezioni) inserite nel sito della scuola da mettere a disposizione dell'utenza (studenti, genitori e docenti). Almeno 15.
- Realizzazione di spazi scolastici che superano il concetto di spazio classe/ smart school,
- Uso del un curriculum di rete della competenza digitale.
- Elaborazione da parte del team di linee guida o documenti per chiarire ruoli e compiti del team digitale, dell'animatore digitale e del gruppo di supporto( docenti formati PON) per la diffusione costante del PNSD nella scuola. Verifica del livello di conoscenza del ruolo fondamentale del team per la promozione della scuola delle competenze, da parte della comunità professionale
- Somministrazione e analisi di questionari sulla conoscenza del PNSD da parte della comunità professionale

*In ricordo di Giovanni Falcone*



“

*Che le cose siano così,  
non vuol dire che debbano andare così  
solo che quando si tratta di rimboccarsi le maniche  
ed incominciare a cambiare, vi è un prezzo da pagare,  
ed è, allora, che la stragrande maggioranza  
preferisce lamentarsi piuttosto che fare.*

AFORISMI.meglio.it